

SOLLEVATORE OLEOPNEUMATICO

Istruzioni d'uso e manutenzione

AIR HYDRAULIC JACK

Operating and maintenance manual

CRIC OLEOPNEUMATIQUE

Manuel pour l'utilisation et l'entretien

OLPNEUMATISCHE HEBEVORRICHTUG

Bedienungsanleitungen

GATO OLEONEUMATICO

Manual uso y manutención

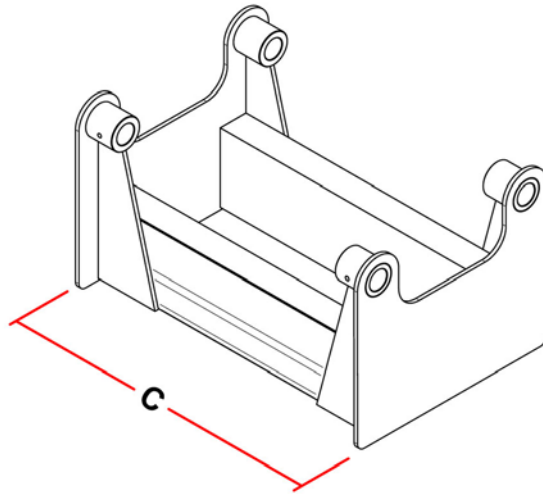
Modello - Model - Modell - Modèle - Modelo

YAK 1610

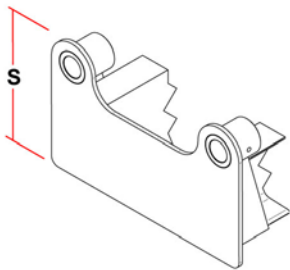
MODEL IDENTIFICATION

Tipo Traversa / Beam Type

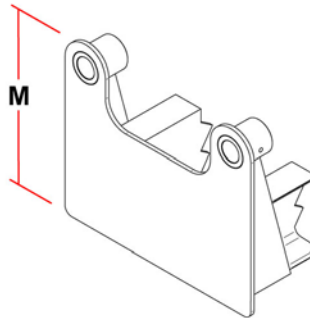
C CUSTOM



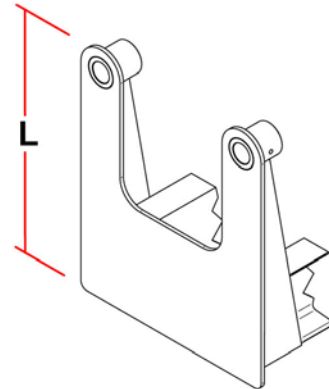
S SMALL



M MEDIUM

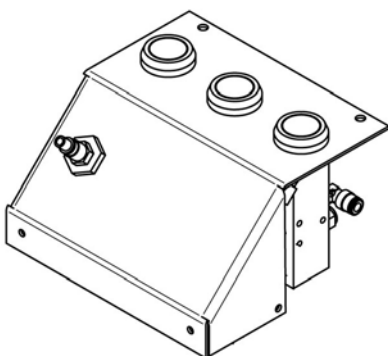


L LARGE

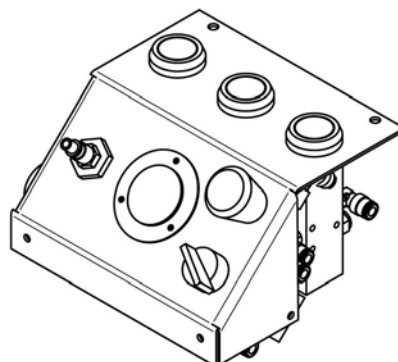


Tipo Comandi / Command Type

E EASY



T TOP



Italiano

PREMESSA	5
NORME DI SICUREZZA	5
IMBALLAGGIO	5
MESSA IN SERVIZIO	6
UTILIZZO	7
GARANZIA	8
MANUTENZIONE RISERVATA ALL'UTENTE FINALE	8
SPURGO DELL'ARIA	8
MANUTENZIONE RISERVATA AD UN TECNICO PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO	8
SCHEDA TECNICA	10
DISEGNI	44
RICHIESTA PARTI DI RICAMBIO	46
ESPLOSI	48

	PERICOLO! PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE
	PERICOLO DI SCHIACCIAMENTO
	OBBLIGO. OPERAZIONI O INTERVENTI DA ESEGUIRE OBBLIGATORIAMENTE
	VIETATO!

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ai sensi dell'allegato IIA della Direttiva 2006/42/CE 2006/42/EEC



Noi, Cattini Oleopneumatica S.r.l.

Indirizzo: Via Edison, 31

42049 Calerno di S.lario d'Enza (R.E.) ITALIA

dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che i prodotti ai quali questa dichiarazione si riferisce sono conformi a quanto previsto dalla Direttiva 2006/42/CE e dalla norma armonizzata UNI EN1494.

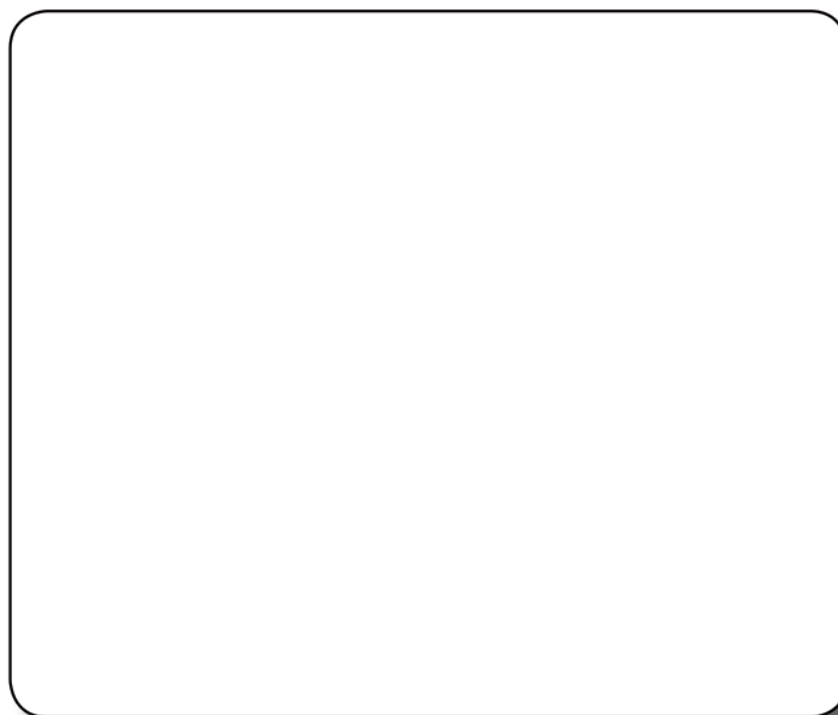
SOLLEVATORE OLEOPNEUMATICO CON POMPA INTEGRATA MODELLO

YAK I610

Referente autorizzato a costituire il fascicolo tecnico per la Cattini Oleopneumatica S.r.l.

NOME: GIULIANO CATTINI

INDIRIZZO: Via Edison, 18 - 42049 Calerno di S.lario d'Enza (R.E.) ITALIA



S. ILARIO D'ENZA, 06/03/2010

luogo e data

FABBRICANTE: Cattini Oleopneumatica S.r.l.

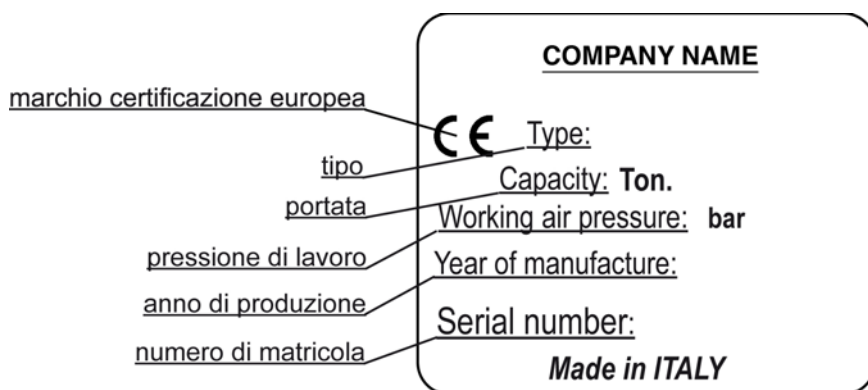
RAPPRESENTANTE LEGALE: Giuliano Cattini

FIRMA: 

PREMESSA

Gentile Cliente, prima di utilizzare il sollevatore leggere attentamente le presenti istruzioni e familiarizzare con i simboli di sicurezza.

- Il presente libretto è parte integrante della macchina, deve essere conservato con cura ed essere a disposizione dell'operatore per ogni ulteriore consultazione.
- I contenuti di questo libretto sono conformi alla Direttiva Macchine 98/37/CEE e omologato secondo la normativa europea EN 1494 e successive modifiche.
- La ditta costruttrice si riserva il diritto di effettuare modifiche, senza preavviso e senza incorrere in sanzione alcuna, ferme restando le caratteristiche tecniche principali e di sicurezza.
- Il mancato rispetto delle istruzioni contenute in questo manuale può causare lesioni personali anche mortali.
- Il costruttore declina ogni responsabilità di danni, a persone o cose, causati dall'uso errato o improprio del suo prodotto. La targa di identificazione è posta sul fianco del carter. **DIS. 1**



NORME DI SICUREZZA

- L'uso dell'attrezzatura è consentito esclusivamente a personale autorizzato, che sia a conoscenza del contenuto del presente libretto di uso e manutenzione.



-Il cricco è esclusivamente uno strumento di sollevamento e non di sostegno, è quindi assolutamente proibito lavorare od operare in qualsiasi maniera sotto al mezzo che si sta sollevando, fintanto che lo stesso non sia collocato sugli appositi cavalletti di sostegno.

- Prima di procedere ad una operazione di sollevamento, occorre bloccare l'autoveicolo con il freno di stazionamento e/o ponendo due cunei in corrispondenza delle ruote.

- In fase di sollevamento, se il veicolo è carico, verificare la stabilità del carico.

- Collocare il sollevatore in modo che il carico sia centrato su di esso e in corrispondenza degli appositi punti di presa indicati dal costruttore del veicolo. **DIS. 2** - Durante le operazioni di sollevamento e di discesa occorre accertarsi che non vi siano persone ed animali sotto il carico sospeso o nelle vicinanze.

- Non sollevare mai carichi su terreni in pendenza, non piani o cedevoli. >



- Non sollevare il carico in spazi ristretti per non correre il rischio di intrappolamento.

- E' vietato utilizzare più sollevatori contemporaneamente sullo stesso carico.

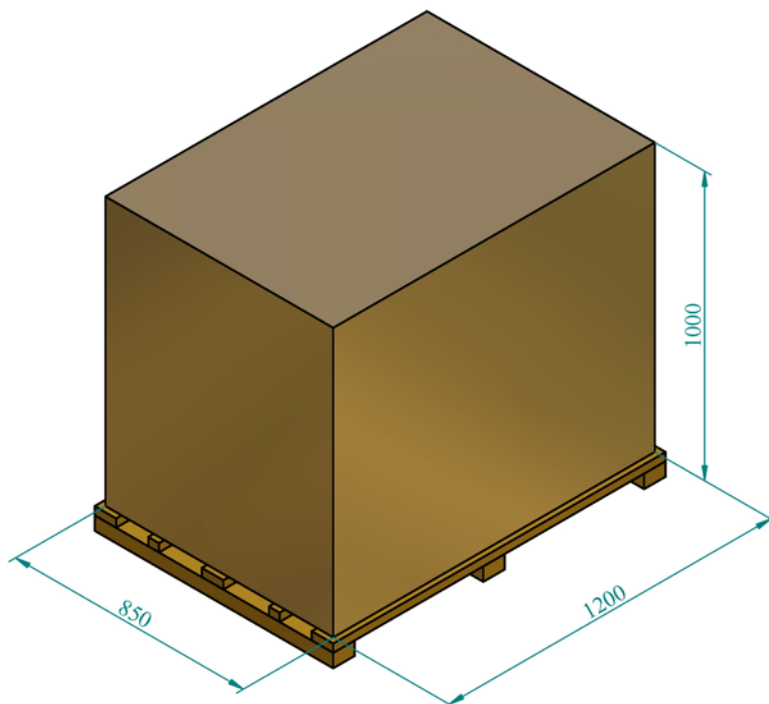
- Non manomettere in alcun caso la valvola di sovrappressione dotata di sigillo di garanzia. **DIS. 3**

IMBALLAGGIO

- Il corpo, il manico e le varie parti del sollevatore vengono imballate in un cartone tripla onda con pallet; inoltre si troveranno all'interno dell'imballaggio anche il manuale uso e manutenzione ed il certificato di garanzia in una carpetta

apposita.

- Sul cartone del sollevatore è presente e ben visibile l'indicazione di non capovolgere l'imballo.
- A seconda della quantità dei sollevatori spediti vengono utilizzati pallet con diverse dimensioni.
- La movimentazione avviene tramite transpallet o muletti a forche.



MESSA IN SERVIZIO

disimballo

- Estrarre il sollevatore dall'imballo esclusivamente per mezzo dei golfari con un'attrezzatura adeguata all'operazione.
- Estrarre la traversa dall'imballo per mezzo di fasce di sollevamento con portata minima di 300kg per lavorare in totale sicurezza.

Montaggio

1. Misurare la larghezza della buca in cui verrà posizionato il cricco.
2. Regolare, in base alla misura presa in precedenza, i 4 rulli di sostegno della traversa, attraverso le viti n°0310.
3. Posizionare la traversa all'interno della buca.
4. Controllare lo scorrimento della traversa su tutta la lunghezza della buca, se necessario correggere la regolazione dei rulli e serrare con forza le viti n°0310.
5. Smontare le lame antiribaltamento n°2340 svitando le viti n°2329.
6. Inserire il corpo del sollevatore all'interno della traversa facendo attenzione, essendo gli spazi ristretti.
7. Montare le lame antiribaltamento n°2340 avvitando le viti n°2329 con le rondelle n°2032.
8. Aprire il rubinetto del serbatoio n°0843.

ALLACCIAMENTO CON L'IMPIANTO DI ARIA COMPRESSA

- L'aria compressa entra nel circuito del cricco attraverso l'innesto rapido (G) posto sul gruppo comando, occorre quindi disporre di un tubo di collegamento con un innesto rapido compatibile con quello del cricco. Controllare che il tubo di alimentazione dell'aria abbia un passaggio utile di almeno 6mm, e che non vi siano strozzature. **DIS. 4-5**

PRESSIONE DI ALIMENTAZIONE: 8 - 12 BAR

- Non immettere assolutamente nel circuito di aria compressa: olio idraulico o di vaselina, liquido per freni, petrolio o altri liquidi.
- Inserire nell'impianto di aria compressa un gruppo filtro deumidificatore-lubrificatore.
- Se si vuole lubrificare il circuito di aria compressa usare esclusivamente:

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**



OGNI DANNO DERIVATO DALLA MANCATA OSSERVAZIONE DELLE SUDDETTE INDICAZIONI NON SARA' ADDEBITABILE AL COSTRUTTORE E COMPORTERA' LA DECADENZA DELLE CONDIZIONI DI GARANZIA!

ROTTAMAZIONE E SMALTIMENTO

- Lo smaltimento dei lubrificanti deve essere effettuato in conformità con le leggi antinquinamento in vigore.
- La rottamazione del cricco e delle parti che lo compongono dovrà essere effettuata dall'utilizzatore secondo le disposizioni vigenti.

UTILIZZO

- Rispettare tassativamente le norme di sicurezza descritte in questo manuale.

ATTENZIONE! Prima di mettere in funzione il sollevatore aprire il rubinetto n° 0843!

- Posizionare il cricco sotto il punto di appoggio previsto come indicato sul manuale del costruttore del mezzo mediante lo scorrimento del sollevatore sulla traversa e della traversa sulle pareti della buca.



La ditta costruttrice declina ogni responsabilità per qualsiasi rottura del mezzo sollevato ed a danni a persone o cose dovute ad un utilizzo sbagliato del sollevatore stesso.

COMANDO EASY

1. Salita Rapida: premendo il tasto verde (A) il pistone si porta velocemente a contatto con il carico da sollevare mediante la sola pressione dell'aria. **DIS. 4**
2. Salita: premendo il tasto rosso (B) si aziona il motore e il cricco solleva il carico.
3. Discesa Rapida: premendo il tasto nero (C), sopra il gruppo di comando, il pistone si ritira e il carico scende.

COMANDO TOP

1. Salita Rapida: premendo il tasto verde (A) il pistone si porta velocemente a contatto con il carico da sollevare mediante la sola pressione dell'aria. **DIS. 5**
 2. Salita: premendo il tasto rosso (B) si aziona il motore e il cricco solleva il carico.
 3. Salita Millimetrica: il cricco è dotato di un potenziometro (D) che se attivato, mediante il selettore E, permette di sollevare il carico più o meno velocemente a seconda della regolazione, con precisione millimetrica.
 4. Discesa Rapida: premendo il tasto nero (C), sopra il gruppo di comando, il pistone si ritira e il carico scende.
 5. Discesa Millimetrica: premendo il tasto nero (F) sul fianco del gruppo comandi, il carico scende molto lentamente con precisione millimetrica.
 6. Il cricco è dotato di manometro per misurare l'aria in ingresso dall'innesto rapido (G).
- Dopo aver sollevato il carico, è assolutamente indispensabile appoggiarlo sugli appositi cavalletti di sostegno, prima di effettuare qualsiasi operazione sotto al mezzo.



RICORDA! IL CRICCO E' UN APPARECCHIO DI SOLLEVAMENTO E NON DI SOSTEGNO!

- Il datore di lavoro dell'operatore dovrà provvedere all'addestramento necessario ed a fornire l'informazione necessaria per ciò che concerne le forze di pompaggio e di traslazione.

- Prima di operare con il sollevatore è consigliato compiere alcune operazioni a vuoto al fine di acquistare la sensibilità necessaria per operare in sicurezza con il cricco.

USI IMPROPRI

Il sollevatore oleopneumatico è stato progettato e costruito per sollevare mezzi di trasporto. Ogni altro uso del cricco, come ad esempio il sollevamento e/o lo spostamento di persone, si configura come assolutamente improprio. Ogni utilizzo del cricco non conforme alle norme di sicurezza elencate in questo manuale, si configura come uso improprio.

GARANZIA

La garanzia del presente sollevatore è di 12 mesi dalla data di attivazione della stessa o dalla data d'uscita del sollevatore dal nostro stabilimento nel caso in cui non venga attivata on-line; copre tutti i difetti del costruttore ma non le spese di trasporto i difetti causati da un utilizzo improprio o i danni arrecati durante il trasporto. Per maggiori dettagli vedere il cartoncino allegato al presente manuale.

MANUTENZIONE RISERVATA ALL'UTENTE FINALE

- Per una lunga durata del cricco, si consiglia di pulire esternamente ogni quindici giorni i pistoni.
- **Controllare almeno 2 volte all'anno il livello dell'olio nel serbatoio:** questo controllo deve essere fatto con i pistoni completamente abbassati. Il livello dell'olio deve essere all'altezza del bulloncino che si trova sul fronte del serbatoio sinistro e sul fronte del serbatoio destro, svitando uno dei due bulloncini si può controllare. Nel caso si dovesse aggiungere dell'olio nel serbatoio, accertarsi che sia compatibile con l'olio già presente per non compromettere l'integrità della macchina. **DIS. 6**

SPURGO DELL'ARIA

Ogni volta che viene fatta manutenzione sul cricco smontando e rimontando parti collegate al serbatoio e alla motopompa è consigliato eseguire lo spurgo.

Fasi dello spurgo:

1. Controllare l'olio con il pistone completamente abbassato.
2. Fare uscire completamente il pistone con la salita rapida.
3. Allentare (**NON svitare mai completamente il grano!**) il grano n°0107 che si trova in testa al secondo pistone, il più largo e fare uscire tutta l'aria dal grano fino alla fuoriuscita dell'olio quindi richiudere il grano stesso. **DIS. 6**
4. Fare rientrare completamente il pistone e controllare il livello dell'olio.
5. Provare il cricco senza carico e se la discesa del pistone è a scatti ripetere la procedura per almeno 2 o 3 volte.

MANUTENZIONE RISERVATA AD UN TECNICO PROFESSIONALMENTE QUALIFICATO

Dovendo eseguire operazioni di manutenzione o revisione impiegare esclusivamente ricambi originali, per garantire al sollevatore sempre la massima affidabilità.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione al sollevatore, occorre rimuovere il carter (2369) svitando le viti 2420. A questo punto tutte le parti del sollevatore sono perfettamente raggiungibili.

Per permettere una più rapida manutenzione della motopompa 2261 e del blocchetto idraulico 1152 è possibile staccarli dal cricco senza dover togliere l'olio dai pistoni anche se questi sono alzati o dal serbatoio. Per eseguire tale operazione occorre procedere come segue: portare in posizione orizzontale i rubinetti 2307 che servono ad escludere il cilindro; staccare i vari tubi dell'aria e infine togliere le varie viti di fissaggio 1160. A questo punto è possibile effettuare la manutenzione a tutti i gruppi 2261, 1152 e 2260.

Questa operazione permette, nel caso di avaria alla motopompa, di movimentare solo ed esclusivamente le parti difettose senza dover movimentare anche tutta la struttura del sollevatore che risulterebbe troppo dispendioso. Una volta effettuata la riparazione ripetere al contrario le istruzioni appena elencate ricordandosi di mettere in posizione verticale i

due rubinetti 2307.

Al termine di questa operazione potrebbe risultare necessario eseguire l'operazione di spurgo.

PROBLEMA

Soluzione

IL MOTORE NON PARTE

A) Accertarsi che la linea d'aria di alimentazione non abbia strozzature e che sul manometro 2270 posto sulla plancia comandi principale arrivino almeno 8.5bar. B) Se si ha la possibilità, fare arrivare al sollevatore la maggior pressione possibile (max 15 bar) e provare a far funzionare il motore alcune volte. Può succedere infatti che dopo un lungo periodo di fermo la guarnizione 0757 tenda ad incollarsi alla testata 1100.

IL MOTORE FUNZIONA MALE

A) Sono consumate le guarnizioni (1101), sostituirle! B) Le guarnizioni (1101) montate sul pistone (1102) scorrono a fatica: occorre smontare e lubrificare sia il cilindro che il pistone. C) La guarnizione 0762 è rovinata e occorre sostituirla.

IL SOLLEVATORE NON ALZA IL CARICO

A) Controllare il livello dell'olio. B) Vi sono delle impurità sotto le valvole; svitare il tappo 518, togliere sfere e molle e soffiare all'interno pulendo accuratamente, poi rimontare il tutto eventualmente ribattendo le sfere (40) e (521), ripetere l'operazione di spurgo illustrata nella pagina precedente. C) Controllare il blocchetto idraulico (1152), facendo particolare attenzione che i pistoncini (89) e (264), che comandano l'apertura e la chiusura delle valvole di discesa, non siano diventate poco scorrevoli, in tal caso smontarli e ingrassarli. D) Verificare che i rubinetti 2307 siano in posizione verticale.

IL CRICCO ALZA MA SCENDE SOTTO IL CARICO

A) Controllare che sotto le valvole (40) e (83) nel gruppo 1152, non vi siano delle impurità, quindi, dopo aver pulito accuratamente, riadattare la spilla (83) nella sua sede con un piccolo colpo di martello. Se non si riesce ad ottenere la tenuta della spilla, sostituire la valvola (KIT0265) completa di spilla (83).

I PISTONI NON RIENTRANO COMPLETAMENTE ANCHE CON LA LEVA IN POSIZIONE DI DISCESA

A) Controllare che la linea d'aria di alimentazione non abbia strozzature e che sul manometro 2270 posto sulla plancia comandi principale arrivino almeno 8.5 bar. B) Controllare il depressore 2260 e verificare che il pistoncino 0138 scorra bene: è buona cosa ingrassarlo o lubrificarlo, svitare e pulire eventualmente il silenziatore 0267 e riavvitarlo.

PERDITE D'OLIO

A) Nel caso in cui il cricco espella olio dal silenziatore (1109), significa che: o il pompante (2356) è rigato o rovinato, quindi occorre sostituirlo; o che la guarnizione (2127) è rovinata e occorre quindi sostituirla. B) Perdita d'olio dal depressore (0935): controllare l'eccessiva quantità di olio nel serbatoio. C) Nel caso in cui la perdita d'olio si verifica dal silenziatore (0267) e il punto B non è stato necessario, occorre verificare l'integrità del blocchetto idraulico (1152): sostituire le guarnizioni (0090) e (0026). Oppure sostituire tutto il blocchetto idraulico (1152).

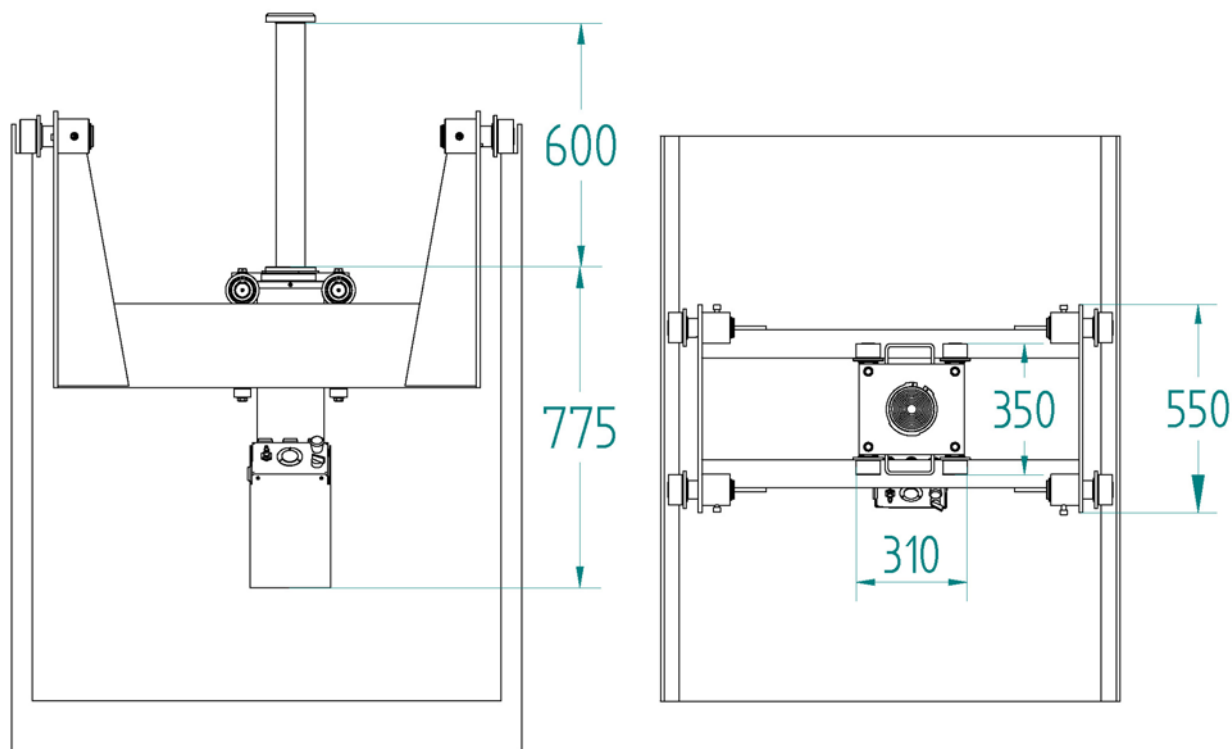
**PER LUBRIFICARE USARE SOLO GRASSO AL BISOLFURO DI MOLIBDENO AGIP = CRSM
MOBIL = MOBILGREASE SPECIAL ESSO = BEACON Q 2 SHELL = RETINAX AM BP = LTX2 M**

SCHEDA TECNICA

pressione di lavoro	da 8 a 12 bar	peso	255-280Kg
temperatura di esercizio	da -20°C a +50°C	corsa max	600mm
consumo aria	600 nl/min	portata	10 ton.
OLII compatibili	ATF DEXRON IID		
tubi impianto pneumatico	rilsan Di. ø 6 ie. ø 4		

RUMORE AEREO


Prove effettuate in conformità alla norma ISO/R 1680 - 1970 Strumento: FONOMETRO ANALIZZATORE DI PRECISIONE LARSON DAVIS 800 B conforme alle norme IEC 804 E 651 classe 1 tarato con calibratore Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz, prima ed al termine delle misure. Pressione acustica rilevata 60 dBA

DIMENSIONI E INGOMBRI


English

EN

FOREWORD	13
SAFETY REGULATIONS	13
PACKING	13
PUTTING INTO OPERATION	14
USE	15
WARRANTY	16
MAINTENANCE JOBS FOR THE END USER	16
AIR BLEEDING	16
MAINTENANCE RESERVED TO A PROFESSIONALLY QUALIFIED ENGINEER	16
TECHNICAL DATA SHEET	18
DRAWINGS	44
REQUESTING SPARE PARTS	46
EXPLODED DRAWINGS	48

	<i>DANGER!</i> <i>BE PARTICULARLY CAREFUL</i>
	<i>CRUSHING DANGER</i>
	<i>MANDATORY. OPERATIONS OR JOBS TO BE PERFORMED COMPULSORILY</i>
	<i>FORBIDDEN!</i>

DECLARATION OF CONFORMITY in accordance with Annex IIA of the Directive 2006/42/EEC



I We, Cattini Oleopneumatica S.r.l.

Address: Via Edison, 31

42049 Calerno di S.lario d'Enza (R.E.) ITALY

hereby declare, under our own responsibility, that the products to which this declaration refers conform to Directive 2006/42/EEC and to the harmonised standard UNI EN1494.

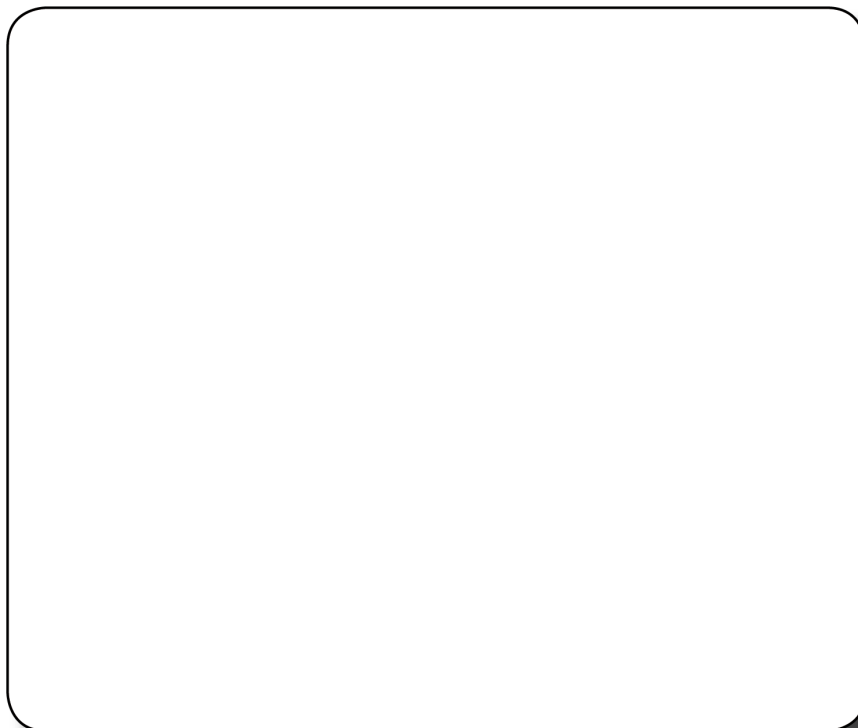
AIR HYDRAULIC JACK WITH INTEGRATED PUMP, MODEL

YAK I610

Representative authorised to draft the technical dossier for Cattini Oleopneumatica S.r.l.

NAME: GIULIANO CATTINI

ADDRESS: Via Edison, 18 - 42049 Calerno di S.lario d'Enza (R.E.) ITALY



S. ILARIO D'ENZA, 06 MARCH 2010

place and date

MANUFACTURER: Cattini Oleopneumatica S.r.l.

LEGAL REPRESENTATIVE: Giuliano Cattini

SIGNATURE: _____


FOREWORD

Dear Customer, before using the jack, carefully read these instructions and become acquainted with the safety symbols.

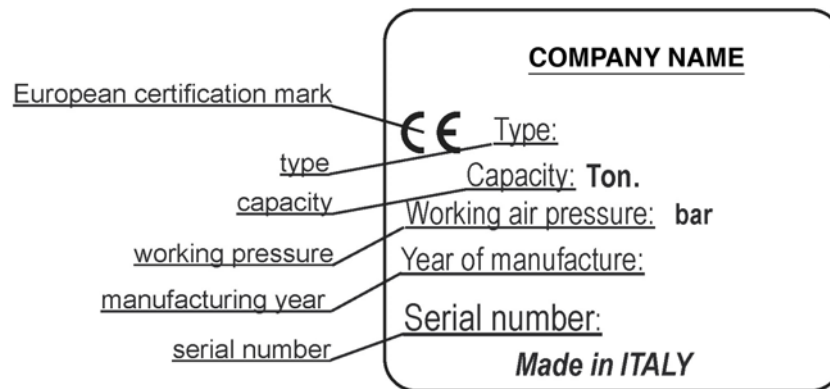
- This handbook is an integral part of the machine which must be kept safely and be handy for the worker to consult whenever needed.

- The contents of this manual comply with Machine Directive 98/37 EEC and the jack is type approved in conformity with the European Norm EN 1494 and following amendments.

- The manufacturing company reserves the right to make modifications without prior notice and without incurring any sanctions whatsoever, without prejudice to the safety and main technical characteristics.

- Failure to observe the instructions may cause personal injury, which in some cases may be mortal.

- The manufacturer is not liable for any damage to things or injury to people caused by an erroneous or incorrect use of its product. The identification plate is on the side of the casing. **DWG. 1**



SAFETY REGULATIONS

- Only authorised personnel are allowed to use the equipment and they must know the contents of this operating and maintenance handbook.



- The jack is an apparatus for lifting only and not for supporting, it is therefore absolutely forbidden to work in any way under the vehicle being lifted until it is placed on the relative stands.

- Before starting to lift a vehicle it has to be blocked with the parking brake and/or by putting wedges under the wheels, as illustrated in figure **DWG. 3**

- If the vehicle is loaded check load stability when lifting.

- Place the jack so that the load is centred over it and where the gripping points are indicated by the vehicle manufacturer. **DWG. 2**

- During lifting and lowering, it is necessary to check there are no persons or animals under the suspended load or in the vicinity.



- Never lift loads on sloping, uneven or soft ground.

- If extensions are needed use only those supplied by the manufacturer with the jack.

Do not use extensions without the relevant plate. Never use more than two extensions.

- Do not lift the load in a confined space so as not to run the risk of getting trapped.

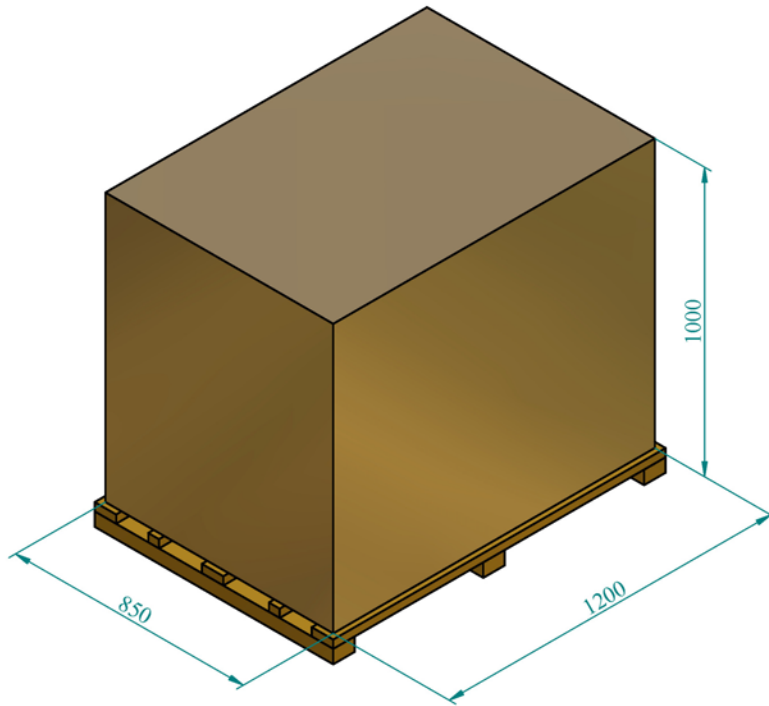
- It is forbidden to use more than one jack simultaneously on the same load.

- Never tamper with the pressure relief valve that has the guarantee seal. **DWG. 3**

PACKING

- The body, handle and other parts of the jack are packed in a three-layer corrugated cardboard box with pallet; the operating and maintenance manual plus the warranty certificate in a folder are also inside the box.

- The instruction “Keep upright” is clearly visible on the cardboard box containing the jack.
- Depending on the number of jacks shipped, pallets of different sizes are used.
- Either transpallets or forklift-trucks are used for handling.



PUTTING INTO OPERATION

UNPACKING

Use the eyebolts and suitable equipment only to remove the jack from its packaging.

- Remove the jacking beam from the packaging using lifting belts with a minimum capacity of 300kg to work in complete safety.

Assembly

1. Measure the length of the pit into which the jack is to be placed.
2. According to what the measurement is, adjust the 4 jacking beam supporting rollers by means of the screws no. 0310.
3. Position the jacking beam inside the pit.
4. Check sliding of the jacking beam along the whole length of the pit, if necessary correct the adjustment of the rollers and tighten screws no. 0310 with force.
5. Remove the roll-over blades no. 2340 undoing screws no. 2329.
6. insert the body of the jack inside the jacking beam, taking care as there is not much room.
7. Mount the roll-over blades no. 2340, tightening screws no. 2329 with the washers no. 2032.
8. Open the cock on the tank no. 0843.

CONNECTION TO THE COMPRESSED AIR SYSTEM

- Compressed air enters into the jack circuit through the quick coupling (G) located on the control unit, it is therefore necessary to have a connecting pipe with a quick coupling compatible with that of the jack. Check that the air supply pipe has a useful passage of at least 6 mm and it is not pinched or restricted anywhere. **DWG.4-5**

WORKING AIR PRESSURE: 8 - 12 BAR

- Absolutely never put the following into the compressed air circuit: hydraulic or Vaseline oil, brake liquid, kerosene or other liquids.
- Install a filter dehumidifier-lubricator unit in the compressed air system.
- If you want to lubricate the compressed air circuit use exclusively:

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

**THE MANUFACTURER IS NOT LIABLE FOR ANY DAMAGE RESULTING AS A CONSEQUENCE
OF DISREGARD FOR THE ABOVE INDICATIONS AND THE WARRANTY CONDITIONS ARE
INVALIDATED THEREOF!**

SCRAPPING AND DISPOSAL

- The lubricants must be disposed of in compliance with the anti-pollution laws in force.
- Scrapping the jack and its component parts must be carried out by the user in accordance with current laws.

USE

- Expressly observe the safety rules already described in this manual.

WARNING! Before starting the jack, open cock no. 0843!

- Position the jack under the support point indicated in the manual of the vehicle.



the manufacturing company is not responsible for any break or damage to the lifted vehicle or to persons or property due to an incorrect use of the jack.

EASY COMMAND

1. Quick Lifting: pressing the green key (A) the piston moves quickly up into contact with the load to lift using only the pressure of the air to do so. **DWG. 4**
2. Lifting: pressing the red key (B) the motor starts and the jack lifts the load.
3. Quick Lowering: pressing the black key (C), on the control unit, the piston retracts and the load lowers.

TOP COMMAND

1. Quick Lifting: pressing the green key (A) the piston moves quickly up into contact with the load to lift using only the pressure of the air to do so. **DWG. 5**
 2. Lifting: pressing the red key (B) the motor starts and the jack lifts the load.
 3. Millimetric Lifting: the jack has a potentiometer (D) which, if activated with selector E, allows the load to be lifted at a faster or slower speed depending on the adjustment, with millimetric precision.
 4. Quick Lowering: pressing the black key (C), on the control unit, the piston retracts and the load lowers.
 5. Millimetric Lowering: pressing the black key (F) on the side of the control unit, the load lowers very slowly with millimetric precision.
 6. The jack has a pressure gauge for measuring the air let in from the quick coupling (G).
- After lifting the load, it is absolutely essential to rest it on the support stands before doing any work under it.



**REMEMBER THAT THE JACK IS A LIFTING DEVICE AND NOT A SUPPORTING
DEVICE!!**

- **The operator's employer will have to provide the necessary training and furnish the necessary information about the pumping and shifting forces.**
- **Before working with the jack, it is advisable to perform a few operations with no load in order to acquire the sensitivity necessary to work safely with the jack.**

Improper use

The air-hydraulic jack has been designed and made to lift transport vehicles. Any other use of the jack, such as for instance lifting and/or moving persons, is considered to be definitely improper. All use of the jack not in conformity with the safety rules listed in this manual is considered to be improper use.

WARRANTY

This jack is covered by a 12-month warranty starting from the date the warranty comes into effect or from the date the jack leaves our factory if it has not already been rendered effective on-line; it covers all manufacturing defects but not transport expenses, defects caused by improper use or damages suffered during transport. For more details please see the card attached to this manual.

MAINTENANCE JOBS FOR THE END USER

- To ensure your jack a long life it is advisable to clean the pistons externally once a fortnight.
- **Check the level of oil in the tank at least twice a year:** this must be done with the pistons completely lowered. The oil level must be up to the small bolt that is at the front of the left tank and at the front of the right tank, you can check by unscrewing one of the two bolts. If you have to top up the oil in the tank make certain the oil you are using is compatible with what is already inside the tank so as not to compromise machine integrity. **DWG. 6**

AIR BLEEDING

Each time the jack is serviced, removing and refitting parts connected to the tank and motorpump, it is advisable to bleed off all air. Bleeding phases:

1. Check the oil with the piston completely lowered.
2. Move the piston out completely with the quick lifting function.
3. Loosen (NEVER unscrew the dowel completely!) dowel no. 0107 which is on the top of the second piston, the widest, and let all the air out from the dowel, continuing until oil starts coming out and then close the dowel. **DWG. 6**
4. Move the piston back in completely and check oil level.
5. Try to operate the jack without any load and if the piston lowers in jerks repeat the procedure at least 2 or 3 times.

MAINTENANCE RESERVED TO A PROFESSIONALLY QUALIFIED ENGINEER

Having to carry out maintenance or overhauling, use exclusively genuine spare parts to ensure the utmost reliability for the jack.

Before any maintenance operation on the jack, remove the cover (2369) by loosening the screws 2420. Now all the parts of the jack can be easily reached. For quicker maintenance of the motorpump 2261 and hydraulic block 1152 they can both be detached from the jack without having to remove the oil from the pistons - even if they are raised - or from the tank. To do this, proceed as follows: move the taps 2307 that are used to exclude the cylinder; disconnect the various air pipes and lastly remove the fixing screws 1160. The units 2261, 1152 and 2260 can now be serviced. With this operation, and if the motorpump is malfunctioning, it is possible to move only the faulty parts without having to move the whole jacking structure as well which would be too costly.

Once repairs have been done, repeat the instructions given above in the reverse order, not forgetting to put the two taps 2307 in the vertical position. At the end of this it might be necessary to carry out the bleeding operation.

PROBLEMS

Solutions

THE MOTOR DOES NOT START

A) Check that the air supply line is not choked, and that the manometer 2270 placed on the control console detects at least 8,5 bar. B) If possible, supply the jack with the greatest possible pressure (max 15 bar) and try switching the motor on a few times. It could happen, in fact, that after a long period of inactivity, the seal 0757 tends to stick to the head 1100

THE MOTOR RUNS BADLY

A) The seals (1101) are worn, replace them! B) The seals (1101) on the piston (1102) slide with difficulty: both the cylinder and piston must be removed and lubricated. C) Seal 0762 is damaged and needs to be replaced.

THE JACK DOES NOT LIFT THE LOAD.

A) Check the oil level B) There is dirt underneath the valves; , loosen the cap 518, remove the bearings and spring and blow inside, to thoroughly clean it, next, reassemble and if necessary knock the bearings again (40) and (521), repeat the bleeding operation illustrated on the previous page. C) Check the hydraulic block (1152), paying special attention that the pistons (89) and (264), which controloopening and closing the descent valves, have not become rigid, in which case dismantle them and grease them. D) Check that taps 2307 are in vertical position.

THE JACK LIFTS, BUT COMES DOWN UNDER THE LOAD.

A) Check that under the valves (40) and (83) of the assembly 1152 there are no dirty particles, then, after carefully cleaning, readapt the pin (83) in its seat with a light blow with a hammer. If it is not possible to obtain a seal on the pin, replace the valve (KIT0265) complete with the pin (83).

THE PISTONS FAIL TO GO BACK IN COMPLETELY EVEN IF YOU ARE KEEPING THE DESCENT BUTTON PRESSED

A) Check the air supply line is not pinched or restricted anywhere and that the gauge 2270, on the main control console, reaches at least 8.5 bar. B) Check the depressor 2260 and that the piston 0138 is sliding smoothly: it's good practice to grease or lubricate it, unscrew and clean the silencer 0267 if necessary and screw it back down.

OIL LEAKS

A) If the jack expels oil from the silencer (1109), it means: the pumping element (2356) is scored or damaged and must be replaced OR the seal (2127) is worn and must be replaced. B) Oil leaks from the suction pump (935): check for the excess oil in the tank. C) If the oil leakage comes from the silencer (267) and the a.m. B) point is not the case, it's necessary to check hydraulic block (1152): replace the seals (0090 and 0026). If the leakage still persists, replace the whole hydraulic block (1152).

**TO LUBRICATE, USE ONLY MOLYBDENUM BISULPHIDE GREASE AGIP = CRSM MOBIL =
MOBILGREASE SPECIAL ESSO = BEACON Q 2 SHELL = RETINAX AM BP = LTX2 M**

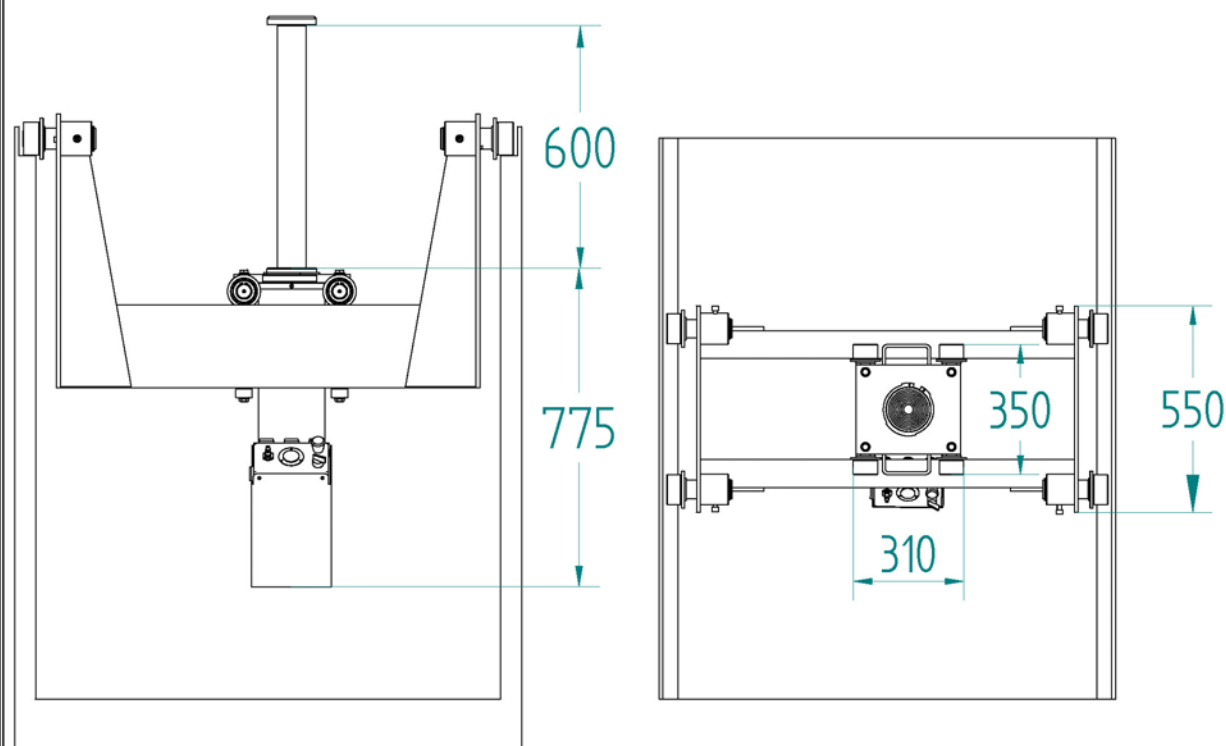
TECHNICAL DATA SHEET

working air pressure	from 8 to 12 bar	weight	255-280Kg
working temperature	da -20°C a +50°C	max stroke	600mm
air consumption	600 nl/min		10 ton.
compatible OILS	ATF DEXRON IID		
pneumatic system pipes	rilsan Di. ø 6 ie. ø 4		

AERIAL NOISE

Tests carried out in conformity with the standards ISO/R 1680 - 1970.

Instrument: LARSON DAVIS 800 B PRECISION ANALYSER PHONOMETER in conformity with the standards IEC 804 E 651 class 1 set with a Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz calibrator before and at the end of the measurements. Acoustic radiation pressure measured 60 dBA.

MEASUREMENTS AND DIMENSIONS


Deutsche

DE

ALLGEMEINE INFORMATIONEN	21
SICHERHEITSBESTIMMUNGEN	21
VERPACKUNG	22
INBETRIEBNAHME	22
BENUTZUNG	23
GARANTIE	24
DEM BENUTZER VORBEHALTENE WARTUNG	24
ENTLÜFTUNG	24
WARTUNG DURCH EINEN GESCHULTEN WARTUNGSTECHNIKER	25
TECHNISCHES DATENBLATT	27
ZEICHNUNGEN	44
ERSATZTEILBESTELLUNG	46
EXPLOSIONSZEICHNUNGEN	48

	GEFAHRT! AUSSERSTE VORSICHT IST GEBOTEN
	GEFAHRT! QUETSCHGEFAHR
	PFLICHT. OBLIGATORISCH AUSZUFUHRENDE ARBEITSVORGANGE ODER EINGRIFFE
	VERBOTEN!

KONFORMITÄTSERKLÄRUNG gemäß Anlage IIA der EU-Richtlinie 2006/42**Cattini**
OLEOPNEUMATICA

Wir, Cattini Oleopneumatica S.r.l.

Adresse: Via Edison, 31

42049 Calerno di S. Iario d'Enza (R.E.) ITALIEN

erklären auf unsere ausschließliche Verantwortung, dass die Produkte, auf die sich diese Erklärung bezieht, mit dem von der EU-Richtlinie 2006/42 und der harmonisierten Norm UNI EN1494 Vorgesehenen übereinstimmen.

ÖLPNEUMATISCHER HEBER MIT INTEGRIERTER PUMPE MODELL**YAK I610**


Zur Zusammenstellung der technischen Unterlagen für Cattini Oleopneumatica S.r.l. autorisierter

Referent

NAME: GIULIANO CATTINI

S.ILARIO D'ENZA 06/03/2010

Ort und Datum

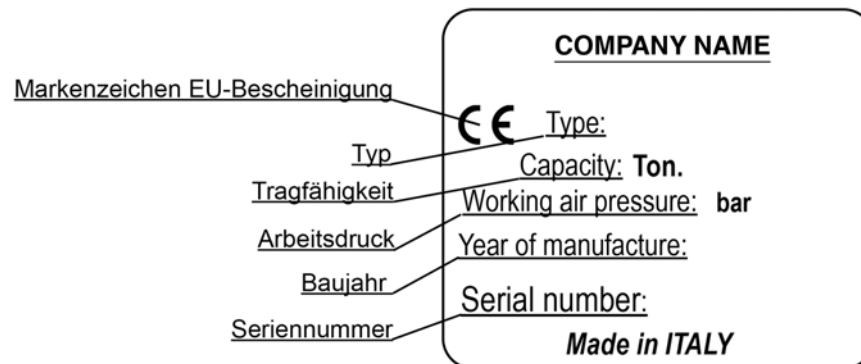
HERSTELLER: Cattini Oleopneumatica S.r.l.GESETZLICHER VERTRETER: Cattini GiulianoUNTERSCHRIFT: 

ALLGEMEINE INFORMATIONEN

Sehr geehrter Kunde, vor der Benutzung vom hydraulischen Heber die vorliegende Anleitung aufmerksam lesen und sich mit den Sicherheitssymbolen vertraut machen.

- Das vorliegende Handbuch stellt einen integralen Bestandteil der Maschine dar, muss sorgfältig aufbewahrt werden und dem Bediener für jede weitere Konsultation zur Verfügung stehen.
- Die Inhalte des vorliegenden Handbuches entsprechen der EU Maschinenrichtlinie 98/37/EWG. Der Heber ist nach Vorgabe der europäischen Norm EN1494 und späteren Änderungen typgeprüft.
- Der Hersteller behält sich das Recht vor, ohne jede Verpflichtung zur Vorankündigung unter Beibehaltung der grundlegenden technischen Eigenschaften sowie der Sicherheit, Änderungen vorzunehmen.
- Die Nichtbefolgung dieser Anweisungen kann zu Verletzungen führen, die in einigen Fällen auch tödlich sein können.
- Der Hersteller lehnt jede Haftung für Personen- oder Sachschäden durch einen falschen oder unangemessenen Gebrauch seines Produktes ab.

Das Identifikationsschild befindet sich an der Seite der Verkleidung. **ABB. 1**



SICHERHEITSBESTIMMUNGEN

- Die Verwendung der Ausrüstung ist ausschließlich autorisiertem Personal gestattet, das den Inhalt des vorliegenden Bedienungs- und Wartungshandbuchs kennt.



- Der Heber ist ausschließlich ein Gerät zum Anheben und nicht zum Stützen, es ist daher absolut verboten, auf irgendeine Weise unter dem Fahrzeug, das man anhebt zu arbeiten oder tätig zu sein, solange es sich nicht auf den entsprechenden Stützböcken befindet.

- Vor einem Hebevorgang muss das Fahrzeug mit der Standbremse blockiert werden, und /oder mit zwei Keilen, wie auf der Abbildung gezeigt, in Übereinstimmung mit der Rädern positioniert werden.

- In der Phase des Anhebens, wenn das Fahrzeug belastet ist, die Stabilität der Last überprüfen.

- Den Heber so positionieren, dass die Last zentriert auf dem Heber ruht, und zwar in Übereinstimmung mit den vom Fahrzeughersteller angegebenen Hebepunkten. **ABB. 2**

- Während des Hebens und des Absenkens muss sichergestellt werden, dass sich keine Personen oder Tiere unter der Last in der Nähe befinden.



- Nie Lasten auf einem Untergrund heben, der geneigt, uneben und nachgiebig ist.

- Nur die vom Hersteller mit dem Heber mitgelieferten Verlängerungen verwenden. Die Verlängerungen nicht ohne die entsprechende Platte verwenden. Nie mehr als zwei Verlängerungen verwenden.

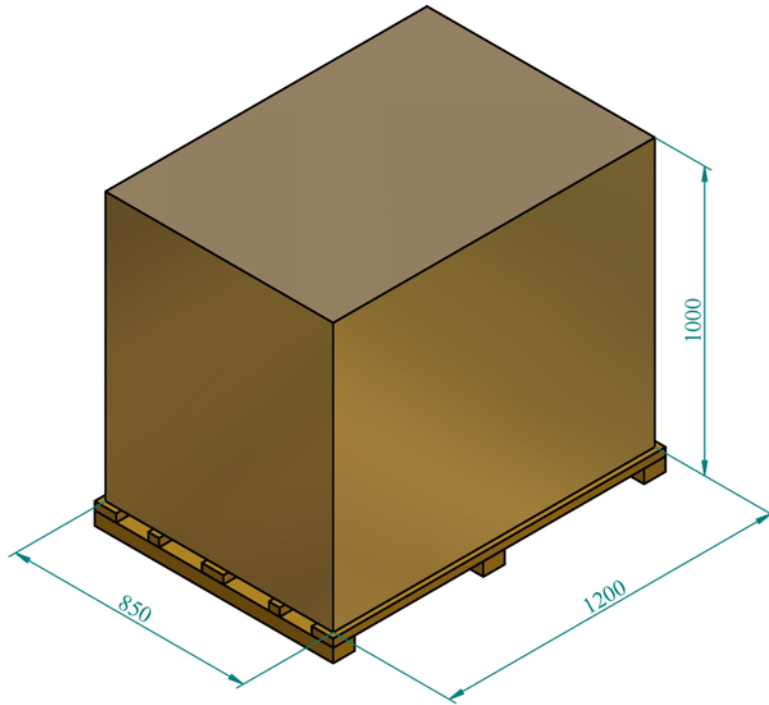
- Bei begrenzten Raumverhältnissen keine Lasten heben, um die Gefahr des Eingeschlossenwerdens zu vermeiden.

- Es ist verboten, mehrere Heber gleichzeitig bei derselben Last zu verwenden.

- Das Überdruckventil, das mit einem Garantiesiegel versehen ist, auf keinen Fall verstellen. **ABB. 3**

VERPACKUNG

- Das Gehäuse, die Stange und die verschiedenen Teile des Hebers werden in einer dreiwelligen Wellpappe mit Palette verpackt; außerdem befinden sich in der Verpackung auch das Bedienungs- und Wartungshandbuch und die Garantiebescheinigung in einer entsprechenden Mappe.
- Auf dem Karton des Hebers ist gut sichtbar vermerkt, dass die Verpackung nicht gestürzt werden darf.
- Abhängig von der Menge der zugeschickten Heber werden Paletten verschiedener Größe verwendet.
- Die Bewegung erfolgt mit Palettenhubwagen oder Gabelstapler.



INBETRIEBNAHME

AUSPACKEN

Den Heber ausschließlich mittels Hubösen mit für den Vorgang passender Ausrüstung aus der Verpackung nehmen.

- Die Traverse mit Hubbändern mit einer Mindesttragleistung von 300 kg aus der Verpackung nehmen, um unter ganz sicheren Bedingungen zu arbeiten.

MONTAGE

1. Die Länge der Grube messen, in der der Heber positioniert werden wird.
2. Auf Grundlage der vorher vorgenommenen Messung die 4 Stützrollen der Traverse mit den Schrauben Nr. 0310 einstellen.
3. Die Traverse in der Grube positionieren.
4. Das Gleiten der Traverse auf der gesamten Länge der Grube kontrollieren, wenn nötig, die Einstellung der Rollen korrigieren und mit Kraft die Schrauben Nr. 0310 anziehen.
5. Die Kippschutzmesser Nr. 2340 losmontieren, indem die Schrauben Nr. 2329 losgeschraubt werden.
6. Das Gehäuse des Hebers in die Traverse einfügen und dabei aufpassen, da der Platz beschränkt ist.
7. Die Kippschutzmesser Nr. 2340 montieren, indem die Schrauben Nr. 2329 mit den Unterlagscheiben Nr. 2032 festgeschraubt werden.
8. Den Hahn des Tanks öffnen Nr. 0843.

ANSCHLUSS AN DIE DRUCKLUFTANLAGE

Die Druckluft gelangt in den Kreislauf des Hebers durch die Schnellkupplung (G) auf dem Steueraggregat. Deshalb muss ein Anschlussschlauch mit einer Schnellkupplung versehen werden, die mit der des Hebers kompatibel ist. Sicherstellen, dass der Druckluftschlauch einen nutzbaren Durchlass von mindestens 6 mm hat und dass er keine Verengungen aufweist. **ABB. 4-5.**

FÖRDERDRUCK 8 - 12 BAR

- Auf keinen Fall Hydrauliköl, Vaselineöl, Bremsflüssigkeit oder sonstige Flüssigkeiten in das Druckluftsystem einfüllen.
- Für ein gutes Funktionieren des Hebers muss in die Druckluftanlage ein Filteraggregat Entfeuchter-Schmiervorrichtung eingesetzt werden.
- Zur Schmierung des Druckluftsystems ausschließlich

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

verwenden.



JEDER SCHADEN, DER SICH AUS DER NICHT ERFOLGTEN EINHALTUNG DER OBEN GENANNTEN ANWEISUNGEN ERGIBT, IST NICHT DEM HERSTELLER ZUZUSCHREIBEN UND FÜHRT ZU EINEM VERFALL DER GARANTIEBEDINGUNGEN!

VERSCHROTTUNG UND ENTSORGUNG

- Die Entsorgung der gebrauchten Schmiermittel muss unter Beachtung der am Installationsort geltenden Umweltschutzvorschriften erfolgen.
- Die Verschrottung vom Heber und seiner Bauteile muss unter Beachtung der am Installationsort geltenden Bestimmungen erfolgen.

BENUTZUNG

- Die in dieser Handbuch beschriebenen Sicherheitsbestimmungen unbedingt einhalten.

VORSICHT! Bevor der Heber in Betrieb genommen wird, den Hahn Nr. 0843.

- Den Heber durch Gleiten des Hebers an der Traverse und der Traverse an den Wänden der Grube unter der im Handbuch des Herstellers des Fahrzeugs angegebenen Auflagefläche positionieren.



der Hersteller vom Heber übernimmt keine Haftung für Beschädigungen an angehobenen Fahrzeugen sowie für Sach- und Personenschäden, die durch einen nicht korrekten Gebrauch vom Heber entstanden sind.

EASY-STEUERUNG

1. Schnelles Ansteigen: Bei Drücken der grünen Taste (A) begibt sich der Kolben nur mittels des Luftdrucks schnell in Kontakt mit der anzuhebenden Last. **ABB. 4**

2. Anstieg: Drückt man die rote Taste (B), wird der Motor betätigt und der Heber hebt die Last an.

3. Schnelles Absenken: Drückt man die schwarze Taste (C), über dem Steueraggregat, fährt der Kolben ein und die Last sinkt ab.

TOP-STEUERUNG

1. Schnelles Ansteigen: Bei Drücken der grünen Taste (A) begibt sich der Kolben nur mittels des Luftdrucks schnell in Kontakt mit der anzuhebenden Last. **ABB. 5**

2. Anstieg: Drückt man die rote Taste (B), wird der Motor betätigt und der Heber hebt die Last an.

3. Millimeteranstieg: Der Heber verfügt über ein Potentiometer (D), das es, wenn es aktiviert wird, mittels des Wahlschalters E gestattet, die Last, je nach der Einstellung, mehr oder weniger schnell millimetergenau anzuheben.

4. Schnelles Absenken: Drückt man die schwarze Taste (C), über dem Steueraggregat, fährt der Kolben ein und die Last sinkt ab.

5. Millimeterabsinken: Drückt man die schwarze Taste (F) an der Seite des Steueraggregats, sinkt die Last sehr langsam millimetergenau ab. 6. Der Heber verfügt über ein Manometer, um die Luft im Eingang von der Schnellkupplung zu messen (G).

- Nach dem Heben der Last muss diese unbedingt auf geeignete Stützböcke abgesetzt werden, bevor irgendein Vorgang unter dem Fahrzeug durchgeführt wird.



WICHTIG: DER HEBER IST EINE HEBEVORRICHTUNG, KEINE STÜTZE!

- Der Arbeitgeber des Bedieners muss für die erforderliche Schulung sorgen und er muss die erforderlichen Informationen zu den Pump- und Verfahrungskräften bereitstellen.

- Vor dem Arbeiten mit dem Heber ist es ratsam, einige Leervorgänge durchzuführen, um das richtige Gefühl für eine sichere Arbeit mit dem Heber zu bekommen.

UNSACHGEMÄSSER GEBRAUCH

Der ölpneumatische Heber wurde zum Heben von Fahrzeugen entwickelt und gebaut. Jeder andere Gebrauch des Hebers wie zum Beispiel zum Heben u/o Transportieren von Personen ist unsachgemäß und damit verboten.

Jeder Gebrauch des Hebers, der gegen die in diesem Handbuch angegebenen Sicherheitsbestimmungen verstößt, ist unsachgemäß und damit verboten.

GARANTIE

Die Garantie des vorliegenden Hebers beträgt 12 Monate ab Ihrem Aktivierungsdatum oder ab dem Datum, an dem der Heber unser Werk verlassen hat, in dem Fall, in dem sie nicht online aktiviert wird; sie deckt alle Fehler des Herstellers ab, aber nicht die Transportkosten, die Fehler, die durch einen unpassenden Gebrauch verursacht wurden oder die während des Transports zugefügten Schäden. Für weitere Details siehe das dem vorliegenden Handbuch beigelegte Kärtchen.

DEM BENUTZER VORBEHALTENE WARTUNG

- Für eine lange Lebensdauer des Hebers wird empfohlen, die Kolben alle fünfzehn Tage von außen zu reinigen.
- Mindestens 2 Mal pro Jahr den Ölpegel im Tank kontrollieren: Diese Kontrolle muss mit ganz abgesenkten Kolben erfolgen. Der Ölpegel muss auf der Höhe des Verbindungsstücks sein, das sich auf der Rückseite des Tanks befindet; wenn man den Stopfen 0785 losschraubt, kann man ihn kontrollieren. Sollte man Öl im Tank hinzufügen müssen, sich dessen versichern, dass es kompatibel mit dem Öl ist, das schon vorhanden ist, um nicht die Unversehrtheit der Maschine zu beeinträchtigen. **ABB. 6**

ENTLÜFTUNG

Jedes Mal, wenn am Heber eine Wartung vorgenommen wird und mit dem Tank und der Motorpumpe verbundene Teile abmontiert und wieder montiert werden, wird empfohlen, eine Entlüftung vorzunehmen.

Entlüftungsphasen:

1. Das Öl mit komplett abgesenktem Kolben kontrollieren.
2. Den Kolben mit der Funktion des schnellen Anstiegs ganz ausfahren.
3. Den Stift Nr. 0541, der sich auf dem zweiten Kolben, dem breitesten, befindet, lockern (Den Stift NIE ganz losschrauben!) und die gesamte Luft aus dem Stift austreten lassen, bis zum Austreten des Öls und dann den Stift wieder schließen. **ABB. 6**
4. Den Kolben wieder ganz einfahren lassen und den Ölpegel kontrollieren.
5. Den Heber ohne Last probieren; wenn der Kolben sich ruckartig absenkt, das Verfahren mindestens 2 oder 3 Mal wiederholen.

WARTUNG DURCH EINEN GESCHULTEN WARTUNGSTECHNIKER

Bei der Durchführung von Wartungs- oder Kontrollarbeiten ausschließlich Originalersatzteile verwenden, damit stets die bestmögliche Zuverlässigkeit des Hebers gewährleistet ist. Vor Durchführung von Wartungseingriffen gleich welcher Art am Heber muss die Verkleidung (2369) abgenommen werden. Dazu die Schrauben (2420) abschrauben.

Mit abgenommenem Verkleidung sind alle Teile vom Heber problemlos zugänglich. Für eine schnelle Wartung der Motorpumpe (2261) und vom Hydraulikblock 1152 können diese vom Heber abgenommen werden, ohne dass dazu das Öl aus dem Tank oder aus den Kolben abgelassen werden muss, auch wenn diese hochgefahren sind. Dazu wie folgt vorgehen: Die Hähne (2307), mit denen der Zylinder ausgeschlossen wird, in waagrechte Position bringen. Die verschiedenen Luftschläuche abnehmen. Die verschiedenen Befestigungsschrauben (1160) lösen. Jetzt ist eine Wartung der Gruppen (2261), (1152) und (2260) möglich. Mit dieser Prozedur können bei Defekt an der Motorpumpe ausschließlich die defekten Teile ausgebaut werden, ohne dass dazu die gesamte Struktur vom Heber auseinander gebaut werden muss, was mit einem hohen Arbeitsaufwand verbunden wäre. Nach erfolgter Reparatur die Teile wieder einbauen und dazu in umgekehrter Reihenfolge wie oben beschrieben vorgehen.

Achtung! Die beiden Hähne (2307) wieder in senkrechte Stellung bringen!

Nach erfolgter Reparatur ist eventuelle ein Entlüften erforderlich.

FEHLERSUCHE

BEHEBUG

DER MOTOR LAUFT NICHT AN

A) Kontrollieren, ob die Leitung der Luftzufuhr gedrosselt ist und ob am Manometer (2270) an der Steuertafel ein Druck von mindestens 8,5 Bar angezeigt wird. B) Falls möglich, den Heber auf maximalen Druck bringen (Höchstendruck 15 Bar) und den Motor einige Mal einschalten. Dazu wird geraten, da die Dichtung (0757) nach längerer Außerbetriebnahme dazu neigt, am Zylinderkopf (1100) festzukleben.

DER MOTOR FUNKTIONIERT SCHLECHT

A) Kontrollieren, ob die Dichtungen (1101) verschlissen sind. Ersetzen! b) Die an den Kolben (1102) montierten Dichtungen (1101) gleiten mit Mühe: Sowohl der Zylinder, als auch der Kolben müssen demontiert und geschmiert werden. c) Die Dichtung 0762 ist verschlissen, ersetzen!

DER HEBER HEBT DIE LAST NICHT

A) Den Ölstand kontrollieren. B) Es befinden sich Verunreinigungen unter den Ventilen: Den Stopfen (518) abschrauben, die Kugeln und die Federn entfernen, das Innere sorgfältig ausblasen, dann alles wieder montieren, die Kugeln (40) und (521) gegebenenfalls wieder einschlagen, erneut entlüften, wie auf der vorausgehenden Seite beschrieben. C) Der Hydraulikblock (1152) kontrollieren und dabei besonders darauf achten, dass die Kolben (89) und (264), die die Ventile zum Absenken öffnen und schließen, nicht schwergängig geworden sind. In diesem Fall ausbauen und fetten. D) Sicherstellen, dass sich die Hähne (2307) in vertikaler Position befinden.

DER HEBER HEBT SICH, SENKT SICH ABER UNTER LAST AB

A) Kontrollieren, ob sich Verunreinigungen unter den Ventilen (40) und (83) vom Hydraulikblock (1152) befinden. Nach einer sorgfältigen Reinigung den Stift (83) mit leichten Hammerschlägen wieder an seinen Sitz anpassen. Das Ventil (KIT0265) komplett mit Stift (83) austauschen, falls die Dichtigkeit vom Stift nicht erreicht werden kann.

DIE KOLBEN FAHREN NICHT KOMPLETT EIN, AUCH WENN DER KNOBF ZUM EINFAHREN GEDRÜCKT GEHALTEN WIRD

A) Sicherstellen, dass es an der Druckluftleitung keine Verengungen gibt und dass am Manometer (2270) an der Steuertafel ein Druck von mindestens 8,5 Bar angezeigt wird. B) Die Absaugpumpe (2260) kontrollieren und sicherstellen, dass der Kolben (0138) gut läuft. Den Kolben fetten oder schmieren, heraus-schrauben, evtl. den Schalldämpfer (0267) sauber machen und wieder einschrauben.

ÖLVERLUST

A) Falls der Heber Öl durch den Schalldämpfer (1109) auswirft, so bedeutet dies entweder, dass das Pumpelement (2356) oder die Dichtung (2127) beschädigt ist und ersetzt werden muss. B) Ölverlust an der Saugpumpe (0935): Kontrollieren, ob zuviel Öl im Tank ist. C) Sollte Öl auch nach der unter Punkt B) genannten Kontrollen noch am Schalldämpfer (0267)

austreten, muss der Hydraulikblock(1152) auf seine Funktionstüchtigkeit geprüft werden. Die Dichtungen (0090) und (0026) auswechseln oder der gesamte Hydraulikblock (1152) auswechseln.

**ZUM SCHMIEREN AUSSCHLIESSLICH MOLYBDANBISULFURFETT VERWENDEN. AGIP =
CRSM MOBIL = MOBILGREASE SPECIAL ESSO = BEACON Q 2 SHELL = RETINAX AM BP =
LTX2 M**

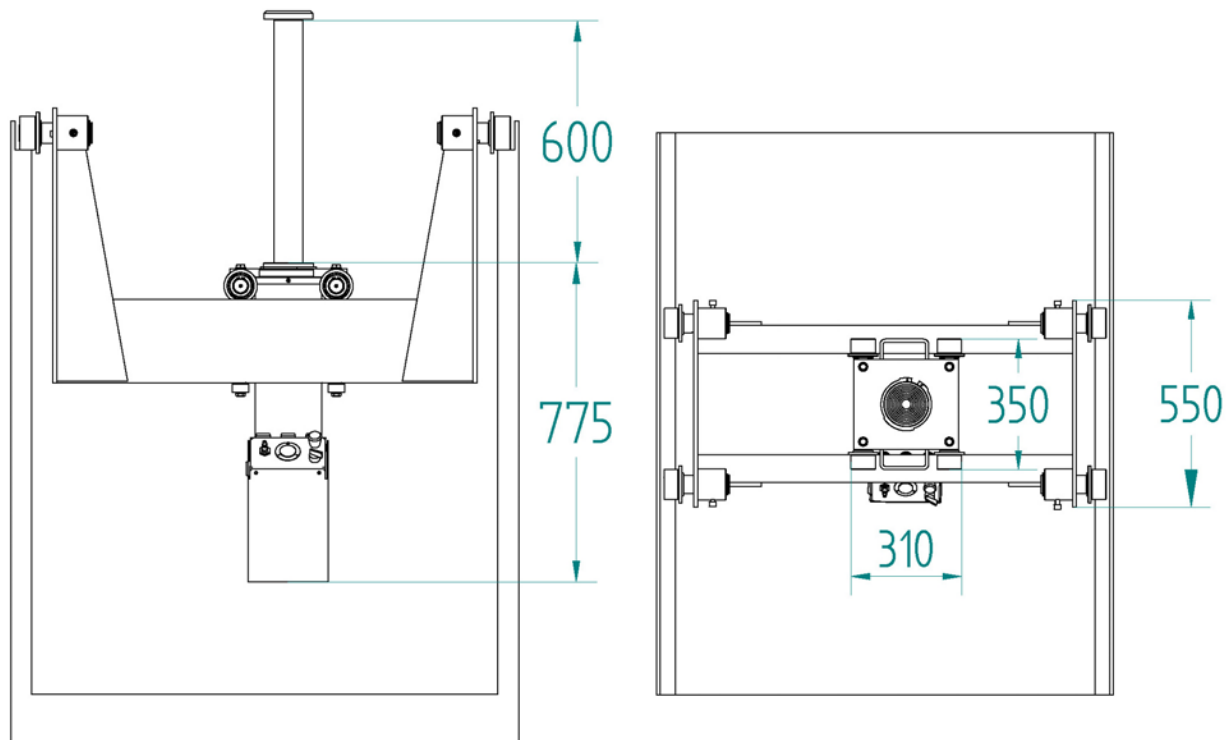
TECHNISCHES DATENBLATT

Förderdruck	von 8 bis 12 bar	Gewicht	255-280Kg
Betriebstemperatur	da -20°C a +50°C	Max. Hub	600mm
Luftverbrauch	600 nl/min	Leistung	10 ton.
Kompatible Öle	ATF DEXRON IID		
Schläuche Pneumatikanlage	rilsan Di. ø 6 ie. ø 4		

LUFTGERÄUSCH

Tests gemäß Norm ISO/R 1680 – 1970

Instrument: PRÄZISIONSANALYSEPHONOMETER LARSON DAVIS 800 B gemäß Norm IEC 804F.651 Klasse 1, tariert mit Kalibrierinstrument Larson Davis CA 250 114/b 250 Hz, vor und nach Ende der Messungen. Gemessenen Schalldruck 60 dbA

ABMESSUNGEN UND RAUMBEDARF

Français

FR

INTRODUCTION	30
NORMES DE SECURITE	30
EMBALLAGE	31
MISE EN SERVICE	31
UTILISATION	32
GARANTIE	33
MAINTENANCE RESERVEE A L'UTILISATEUR FINAL	33
PURGE D'AIR	33
ENTRETIEN RESERVE A UN TECHNICIEN PROFESSIONNELLEMENT QUALIFIE	33
FICHE TECHNIQUE	35
DESSINS	44
DOMANDE PIECES DE RECHANGE	46
VUES ECLATEES	48

	DANGER! FAIRE TRES ATTENTION
	RISQUE D'ECRASEMENT
	OBLIGATION. OPERATIONS OU INTERVENTIONS A REALISER OBLIGATOIREMENT
	PROHIBE!

DÉCLARATION DE CONFORMITÉ aux termes de l'annexe IIA de la Directive 2006/42/CE**Cattini**
OLEOPNEUMATICA

Nous, Cattini Oleopneumatica S.r.l.

Adresse : Via Edison, 31

42049 Calerno di S. Ilario d'Enza (R.E.) ITALIE

déclarons sous notre entière responsabilité que les produits auxquels se rapporte cette déclaration sont conformes aux termes de la Directive 2006/42/CE et de la norme harmonisée UNI EN1494.

CRIC OLÉOPNEUMATIQUE AVEC POMPE INTÉGRÉE MODÈLE**YAK I610**

Responsable agréé pour la constitution du fascicule technique pour Cattini Oleopneumatica S.r.l.

NOM : GIULIANO CATTINI

ADRESSE : Via Edison, 18 - 42049 Calerno di S. Ilario d'Enza (R.E.) ITALIE

S. ILARIO D'ENZA 06/03/2010

lieu et date

FABRICANT: Cattini Oleopneumatica S.r.l.REPRÉSENTANT LÉGAL: Giuliano CattiniSIGNATURE : 

INTRODUCTION

Cher Client, avant d'utiliser le cric, lisez attentivement ces instructions et familiarisez-vous avec les symboles de sécurité.

- Ce manuel fait partie de la machine, doit être gardé avec soin et être à la disposition de l'opérateur pour pouvoir être consulté à tout moment.

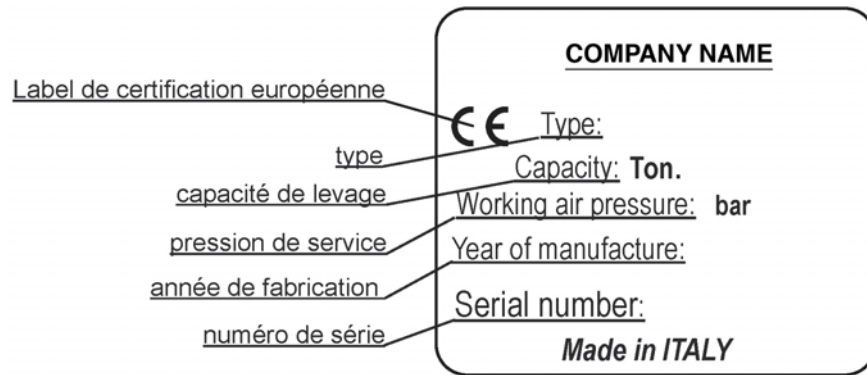
- Le contenu de ce livret est conforme à la Directive Machines 98/37/ CEE et le cric est homologué ainsi que le prévoit la réglementation européenne EN 1494 et ses modifications successives.

- Le constructeur se réserve le droit d'effectuer des modifications sans préavis et sans encourir de sanction, sans intervenir sur les caractéristiques techniques principales et de sécurité.

- Le non-respect de ces instructions risque de provoquer des lésions aux personnes, qui peuvent, dans certains cas, être mortelles.

- La responsabilité du fabricant ne peut être mise en cause dans le cas de dommages éventuels provoqués par une utilisation incorrecte, erronée ou déraisonnable de son produit.

La plaquette d'identification se trouve sur le côté du carter. **FIG. 1**



NORMES DE SÉCURITÉ

- L'utilisation de l'équipement n'est permise qu'aux personnels agréés et ayant pris connaissance des informations contenues dans ce manuel d'exploitation et de maintenance.



- Le cric est un outil de levage ; ce n'est en aucun cas un support ; il est donc rigoureusement interdit de travailler et d'intervenir de quelque manière que soit sous le véhicule en cours de levage, tant que celui-ci n'est pas positionné sur les béquilles de soutien **FIG. 2**

- Avant de procéder à une opération de levage, bloquez le véhicule en actionnant le frein de stationnement et/ou en positionnant deux coins de blocage au niveau des roues, comme dans l'illustration.

- Au cours du levage, si le véhicule est chargé, vérifiez la stabilité de la charge.

- Positionnez le cric de façon à ce que la charge soit centrée sur celui-ci et en face des points de prise prévus à cet effet et indiqués par le fabricant du véhicule. **FIG. 2**

- Pendant les opérations de levage et de descente, il faut vous assurer qu'aucune personne ni aucun animal ne se trouve au-dessous de la charge suspendue ou à proximité.



- Ne soulevez jamais de charges sur des terrains en pente, non plats ou mouvants.

- N'utilisez que les rallonges fournies par le fabricant avec le cric. N'utilisez pas de rallonges sans le plateau prévu à cet effet. N'utilisez jamais plus de deux rallonges.

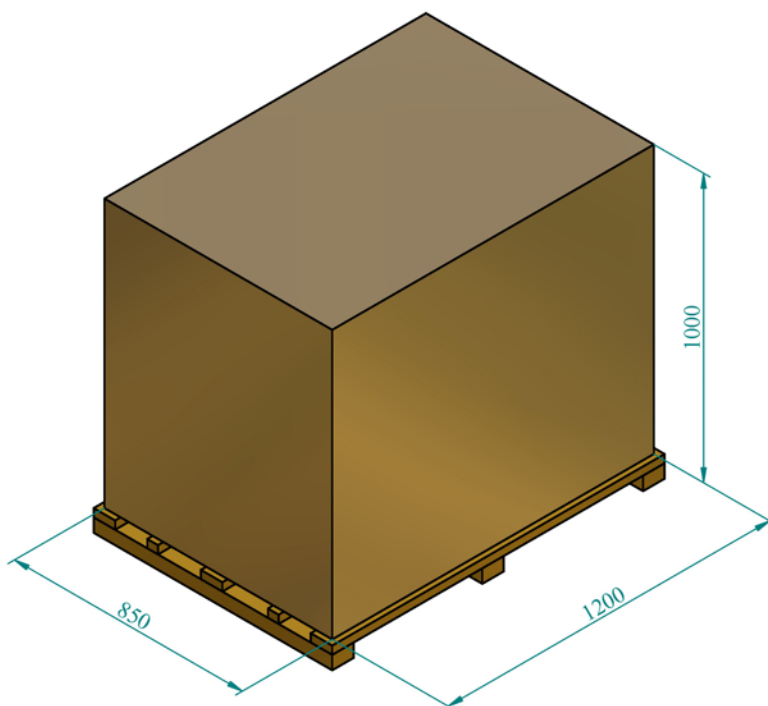
- Ne soulevez pas la charge dans des endroits exigus pour ne pas courir le risque de rester coincé.

- Il est interdit d'utiliser plusieurs crics en même temps sur la même charge.

- N'altérez jamais la soupape de contrôle de la surpression sur laquelle est apposé un sceau de garantie. **FIG. 3**

EMBALLAGE

- Le corps, le manche et les différentes parties du cric sont emballées dans un carton ondulé à triple cannelure avec palette ; à l'intérieur de l'emballage se trouvent aussi le manuel d'exploitation et de maintenance et le certificat de garantie, dans une chemise prévue à cet effet.
- Sur le carton du cric, une inscription, bien en vue, indique de ne pas retourner l'emballage.
- Selon la quantité des crics expédiés, on utilise des palettes de plusieurs dimensions.
- La manutention se fait au moyen de transpalette ou de chariot élévateur à fourches.



MISE EN SERVICE

DÉCAISSEMENT

Enlever le cric de son emballage exclusivement au moyen des pitons à œillet avec un équipement prévu à cet effet.

- Extraire la traverse de l'emballage au moyen de courroies de levage ayant une capacité minimum de 300 kg pour travailler en toute sécurité.

Montage

1. Mesurer la largeur de la fosse dans laquelle sera positionné le cric.
2. En fonction de la mesure prise précédemment, régler les 4 galets de soutien de la traverse, en tournant les vis n°0310.
3. Mettre la traverse dans la fosse.
4. Contrôler le coulissement de la traverse sur toute la longueur de la fosse ; si besoin est, corriger le réglage des galets et serrer avec force les vis n°0310.
5. Démontez les lames anti-basculement n°2340 en dévissant les vis n°2329.
6. Introduire le corps du cric à l'intérieur de la traverse en faisant attention car les espaces sont très restreints.
7. Monter les lames anti-basculement n°2340 en vissant les vis n°2329 avec les rondelles n°2032.
8. Ouvrir le robinet du réservoir n°0843.

BRANCHEMENT A L'INSTALLATION D'AIR COMPRIME

L'air comprimé entre dans le circuit du cric à travers l'enclenchement rapide (G) placé sur le groupe de commande, il faut donc disposer d'un tube de liaison avec enclenchement rapide compatible avec celui du cric. Veillez à ce que le tuyau d'alimentation pneumatique ait un passage utile d'au moins 6 mm, et qu'il ne présente pas d'étranglements. **FIG. 4-5**

PRESSIION D'ALIMENTATION: 8 - 12 BAR

- Dans le circuit d'air comprimé, il ne faut absolument introduire ni huile hydraulique ou de vaseline, de liquide pour freins, de pétrole ni d'autres liquides.
- Doter l'installation de l'air comprimé d'un groupe filtrant déshumidificateur - graisseur.
- Si vous voulez lubrifier le circuit d'air comprimé, n'utilisez que :

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**

**LA RESPONSABILITE DU CONSTRUCTEUR NE PEUT ÊTRE MISE EN CAUSE DANS LE CAS DE
DOMMAGES EVENTUELS PROVOQUES PAR UNE UTILISATION NON CONFORME AUX
INDICATIONS CI-DESSUS. TOUTE VIOLATION DE CES INDICATIONS FERA ECHOIR LA
GARANTIE !**

MISE A LA CASSE ET ELIMINATION

- L'élimination des lubrifiants doit être effectuée conformément aux lois anti-pollution en vigueur.
- La mise à la casse du cric et des parties qui le composent devra être effectuée par l'utilisateur conformément aux termes de loi en vigueur.

UTILISATION

- Respectez rigoureusement les normes de sécurité décrites dans ce manuel.

ATTENTION ! Avant de mettre le cric en marche, ouvrir le robinet n°0843!

- Mettre le cric sous le point d'appui indiqué sur le manuel du constructeur du véhicule au moyen du coulissement du cric sur la traverse et de la traverse sur les cloisons de la fosse.



le fabricant du cric ne sera pas tenu pour responsable des éventuelles ruptures du véhicule soulevé ni des blessures causées aux personnes, ni même des dégâts matériels occasionnés, dus à une utilisation erronée du cric.

COMMANDE EASY

1. Montée Rapide : en appuyant sur la touche verte (A), le piston entre rapidement en contact avec la charge à lever exclusivement au moyen de la pression de l'air. **FIG. 4**
2. Montée : en appuyant sur la touche rouge (B), le moteur se met en marche et le cric lève la charge.
3. Descente Rapide : en appuyant sur la touche noire (C), qui se trouve sur le groupe de commande, le piston se retire et la charge descend.

COMMANDE TOP

1. Montée Rapide : en appuyant sur la touche verte (A), le piston entre rapidement en contact avec la charge à lever exclusivement au moyen de la pression de l'air. **FIG. 5**
2. Montée : en appuyant sur la touche rouge (B), le moteur se met en marche et le cric lève la charge.
3. Montée Millimétrique : le cric est équipé d'un potentiomètre (D) qui s'actionne au moyen du sélecteur E, et permet de lever la charge plus ou moins rapidement selon le réglage effectué, avec une précision millimétrique.
4. Descente Rapide : en appuyant sur la touche noire (C), qui se trouve sur le groupe de commande, le piston se retire et la charge descend.
5. Descente Millimétrique : en appuyant sur la touche noire (F) sur le côté du groupe commandes, la charge descend très lentement avec une précision millimétrique.
6. Le cric est équipé d'un manomètre pour mesurer l'air à l'entrée du raccord rapide (G). - Après avoir soulevé la charge,

il est absolument indispensable de l'appuyer sur les béquilles de soutien prévues à cet effet, avant d'effectuer toute opération sous le véhicule.



IMPORTANT : LE CRIC EST UN DISPOSITIF DE LEVAGE ET NON DE SOUTIEN !

- **L'employeur de l'opérateur devra pourvoir à la formation nécessaire et à l'instruction utile en ce qui concerne les forces de pompage et de translation.**
- **Avant de se servir du cric, il est conseillé d'exécuter quelques opérations à vide de manière à acquérir la sensibilité nécessaire à une utilisation du cric en toute sécurité.**

UTILISATIONS INCORRECTES

Le cric oléopneumatique a été étudié et construit pour soulever des véhicules. Toutes les autres utilisations du cric, comme par exemple le soulèvement et/ou le déplacement de personnes, entrent dans le cadre d'utilisations absolument incorrectes. Toutes les utilisations du cric non conformes aux normes de sécurité énoncées dans ce livret, sont considérées comme impropres.

GARANTIE

La garantie de ce cric est de 12 mois à compter de la date de son activation ou bien de la date de sortie d'usine du cric si elle n'est pas activée sur internet ; elle couvre tous les défauts de fabrication mais ne couvre pas les frais de transport, les défauts causés par une utilisation impropre ou les dégâts provoqués par le transport. Pour de plus amples explications, voir le bristol ci-joint.

MAINTENANCE RÉSERVÉE A L'UTILISATEUR FINAL

- Pour que le cric ait une grande durabilité, il est conseillé de nettoyer l'extérieur des pistons tous les quinze jours.
- **Contrôler au moins 2 fois par an le niveau d'huile dans le réservoir** : ce contrôle doit être fait quand les pistons sont totalement abaissés. Le niveau d'huile doit être à la hauteur du petit boulon qui se trouve sur le frontal du réservoir gauche et sur le frontal du réservoir droit ; en dévissant l'un des deux boulons, il est possible de le contrôler. S'il s'avère nécessaire d'ajouter de l'huile dans le réservoir, s'assurer qu'elle est compatible avec l'huile qui s'y trouve déjà, afin de ne pas compromettre le bon fonctionnement de la machine. **FIG. 6**

PURGE D'AIR

Chaque fois qu'une opération de maintenance est effectuée sur le cric en démontant et en montant des parties raccordées au réservoir et à la motopompe, il est conseillé de purger le circuit de l'air qui s'y est introduit.

Etapes de la purge :

1. Contrôler l'huile quand le piston est entièrement abaissé.
2. Faire sortir entièrement le piston avec la fonction de montée rapide.
3. Desserrer (**NE PAS dévisser entièrement le goujon !**) le goujon n°0107 qui se trouve en tête du deuxième piston, le plus large, et faire sortir tout l'air du goujon jusqu'à ce que l'huile commence à sortir, puis refermer le goujon.

DES. 6

4. Faire rentrer entièrement le piston et contrôler le niveau d'huile.
5. Essayer le cric sans charge et si le piston descend par à-coups, répéter la procédure au moins 2 ou 3 fois.

ENTRETIEN RESERVE A UN TECHNICIEN PROFESSIONNELLEMENT QUALIFIE

Si vous devez effectuer des opérations d'entretien ou de révision, n'utilisez que des pièces de rechange originales, afin que le cric soit toujours au maximum de la fiabilité. Avant de procéder à toute opération d'entretien sur le cric, enlever le carter (2369) en dévissant les vis 2420. Toutes les parties du cric sont alors faciles à atteindre.

Pour permettre un entretien plus rapide de la motopompe 2261 et du petit bloc hydraulique 1152, il est possible de les

détacher du cric sans devoir enlever l'huile ni des pistons (même si ces derniers sont levés) ni du réservoir. Pour exécuter cette opération, procéder de la manière suivante : mettre en position horizontale les robinets 2307 qui servent à exclure le cylindre ; débrancher les différents tuyaux de l'air et enfin enlever les vis de fixation 1160. Il est maintenant possible d'effectuer l'entretien de tous les groupes 2261, 1152 et 2260. Cette opération permet, si la motopompe tombe en panne, de ne manutentionner que les parties défectueuses sans devoir manutentionner toute la structure du cric, ce qui reviendrait trop cher. Une fois la réparation effectuée, répéter dans le sens inverse les instructions qui viennent d'être décrites en veillant à mettre les deux robinets 2307 en position verticale.

A la fin de cette opération, il pourrait s'avérer nécessaire d'effectuer la purge de l'air.

PROBLEMES

Solutions

LE MOTEUR NE PART PAS

Contrôlez que la ligne d'air d'alimentation ne présente pas d'étranglements et veillez à ce que le manomètre 2270 se trouvant sur le tableau de commande principal indique au moins 8.5 bars. Si possible, faites arriver au cric le plus de pression possible (max. 15 bars) et essayez de faire tourner le moteur plusieurs fois de suite. Il se peut en effet qu'après une certaine période à l'arrêt, le joint 0757 ait tendance à coller à la tête 1100.

LE MOTEUR MARCHE MAL

A) Les joints sont abîmés (1101) ; il faut les changer! b) Les joints (1101) montés sur le piston (1102) glissent mal : démontez et lubrifiez le cylindre et le piston. c) Le joint 0762 est abîmé, vous devez le remplacer.

LE CRIC NE LEVE PAS LA CHARGE

A) Contrôlez le niveau d'huile. B) Si des impuretés se sont logées sous les soupapes, dévissez le bouchon 518, enlevez les billes et les ressorts et soufflez à l'intérieur en nettoyant soigneusement, puis remontez le tout éventuellement en rebattant les billes (40) et (521) ; répétez l'opération de purge de l'air illustrée à la page précédente. C) Contrôlez le petit bloc hydraulique (1152), en faisant particulièrement attention à ce que les petits pistons (89) et (264) qui commandent l'ouverture et la fermeture des soupapes de descente, ne soient pas devenus rigides ; si tel est le cas, démontez-les et graissez-les. D) Veillez à ce que les robinets 2307 soient en position verticale.

LE CRIC MONTE MAIS REDESCENT SOUS LA CHARGE.

Démontez le groupe (1152) et contrôlez qu'il n'y ait pas d'impuretés sous les soupapes (40) et (83); ensuite, après avoir soigneusement nettoyé, replacez le pointeau (83) à sa place, à l'aide d'un petit coup de marteau. S'il n'est pas possible d'obtenir l'étanchéité du pointeau, remplacez la soupape (KIT0265) munie de pointeau (83).

LES PISTONS NE RENTRENT PAS COMPLETEMENT, MÊME SI VOUS APPUYEZ SUR LE POUSSOIR DE DESCENTE

A) Veillez à ce que la ligne d'air d'alimentation n'ait pas d'étranglements et à ce que le manomètre 2270 se trouvant sur le tableau de commande principal indique au moins 8.5 bars. B) Contrôlez le dispositif de dépression (2260) et vérifiez que le petit piston (0138) coulisse bien: le graisser et le lubrifier est une bonne chose; dévisser et éventuellement nettoyer le silencieux (0267), et le revisser.

FUITES D'HUILE

A) Si le cric éjecte de l'huile du silencieux (1109), cela veut dire que le dispositif pompant (2356) est rayé ou abîmé, dans ce cas, il faut le remplacer, ou que le joint (2127) est abîmé, et par conséquent doit être changé. Perte d'huile du dispositif de dépression (0935): contrôlez la quantité excessive d'huile dans le réservoir. C) Si la fuite d'huile est au niveau du silencieux (0267) et qu'il n'a pas été nécessaire de suivre le point B, vérifiez l'intégrité du petit bloc hydraulique (1152) : changez les joints (0090) et (0026). Ou bien changez tout le petit bloc hydraulique (1152).

**POUR LUBRIFIER, N'UTILISEZ QUE DE LA GRAISSE AU BISULFURE DE MOLYBDENE AGIP =
CRSM MOBIL = MOBILGREASE SPECIAL ESSO = BEACON Q 2 SHELL = RETINAX AM BP =
LTX2 M**

FICHE TECHNIQUE

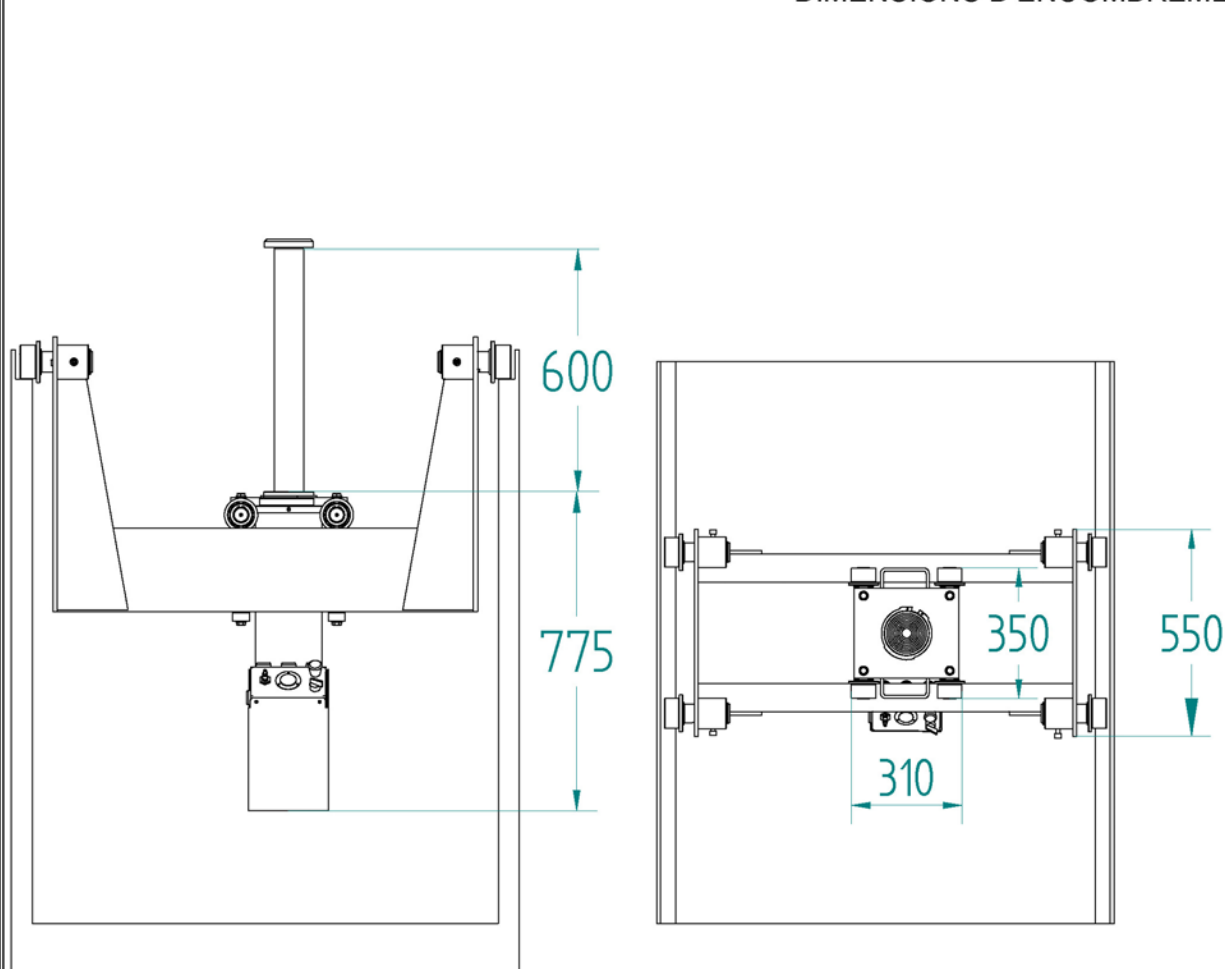
pression d'alimentation	de 8 à 12 bars	poids	255-280Kg
température de fonctionnement	da -20°C a +50°C	course max	600mm
consommation d'air	600 nl/min	capacité	10 ton.
HUILES compatibles	ATF DEXRON IID		
tuyaux de l'installation pneumatique	rilsan Di. ø 6 ie. ø 4		

BRUIT AERIEN

Essais effectués dans le respect de la norme ISO/R 1680 - 1970

Instrument : PHONOMETRE ANALYSEUR DE PRECISION LARSON DAVIS 800B





conforme aux normes IEC 804E651 classe 1 taré avec calibreur Larson Davis Ca 250 114/b 250Hz, avant et après les mesures. Pression acoustique relevée 60 dBA

DIMENSIONS D'ENCOMBREMENT

Español

Es

PREMISA	38
NORMAS DE SEGURIDAD	38
EMBALAJE	38
PUESTA EN SERVICIO	39
EMPLEO	40
GARANTIA	41
MANTENIMIENTO RESERVADO AL USUARIO FINAL	41
PURGADO DE AIRE	41
MANTENIMIENTO RESERVADO A UN TECNICO PROFESIONALMENTE CUALIFICADO	41
SCHEDA TECNICA	43
DIBUJOS	44
SOLICITUD DE PIEZAS DE REPUESTO	46
DIBUJOS DE DESPIECE	48

	PELIGRO! PRESTARE SPECIAL ATENCION
	PELIGROS DE APLASTAMIENTO
	OBLIGACION. OPERACIONES O INTERVENCIONES QUE HAY QUE REALIZAR OBLIGATORIAMENTE
	PROHIBIDO!

DÉCLARATION DE CONFORMITÉ aux termes de l'annexe IIA de la Directive 2006/42/CE**Cattini**
OLEOPNEUMATICA

Nous, Cattini Oleopneumatica S.r.l.

Adresse : Via Edison, 31

42049 Calerno di S. Ilario d'Enza (R.E.) ITALIE

déclarons sous notre entière responsabilité que les produits auxquels se rapporte cette déclaration sont conformes aux termes de la Directive 2006/42/CE et de la norme harmonisée UNI EN1494.

CRIC OLÉOPNEUMATIQUE AVEC POMPE INTÉGRÉE MODÈLE**YAK I610**

Responsable agréé pour la constitution du fascicule technique pour Cattini Oleopneumatica S.r.l.

NOM : GIULIANO CATTINI

ADRESSE : Via Edison, 18 - 42049 Calerno di S. Ilario d'Enza (R.E.) ITALIE

S. ILARIO D'ENZA 06/03/2010

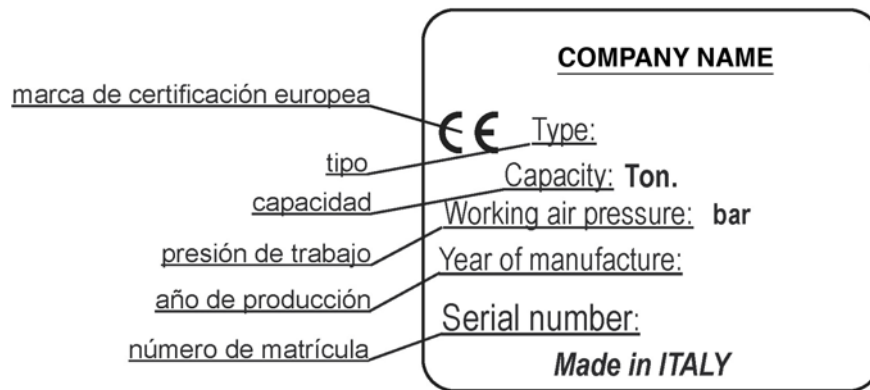
lieu et date

FABRICANT: Cattini Oleopneumatica S.r.l.**REPRÉSENTANT LÉGAL:** Giuliano Cattini**SIGNATURE :** 

PREMISA

Muy amable Cliente, antes de emplear el elevador, leer detenidamente estas instrucciones y familiarizarse con los símbolos de seguridad.

- El presente folleto forma parte integrante de la máquina, debe conservarse con cuidado y debe estar a disposición del operador para cualquier consulta.
- El contenido de este folleto cumple con la Directiva Máquinas 98/37 CEE y el gato está homologado según la normativa europea EN 1494 y posteriores modificaciones.
- La empresa constructora se reserva el derecho de aportar modificaciones sin previo aviso y sin incurrir en ninguna sanción, quedando firmes las características técnicas principales y aquellas de seguridad.
- El incumplimiento de las instrucciones contenidas en el presente manual pueden causar lesiones personales que, en algunos casos, pueden llegar a ser mortales.
- El fabricante declina cualquier tipo de responsabilidad por daños a personas o cosas debidos al uso erróneo o impropio de su producto. La placa de identificación está colocada al costado del carter. **DIB. 1**



NORMAS DE SEGURIDAD

- El uso del equipo está permitido exclusivamente a personal autorizado, que esté en conocimiento del contenido del presente manual de uso y mantenimiento.



- El gato es solamente un instrumento de elevación y no de soporte, por lo tanto, queda absolutamente prohibido trabajar u operar de cualquier modo debajo del medio que se está levantando, hasta que el mismo se coloque sobre los relativos caballetes de soporte.

- Antes de realizar una operación de elevación, es necesario bloquear el vehículo con el freno de aparcamiento y/o colocando dos tacos cerca de las ruedas, como se ilustra en la figura.

- Durante la fase de levantamiento, si el vehículo está cargado, comprobar la estabilidad de la carga.

- Colocar el gato de modo que la carga quede centrada sobre el mismo y en correspondencia con los puntos de sujeción indicados por el fabricante del vehículo. **DIB. 2**



- No levantar nunca cargas en terrenos inclinados, no planos o que puedan hundirse.

- Utilizar exclusivamente las prolongaciones en dotación suministradas por el fabricante. No utilizar las prolongaciones sin el platillo específico. Nunca emplear más de dos prolongaciones.

- No levantar la carga en espacios restringidos a fin de evitar el riesgo de quedar atrapados.

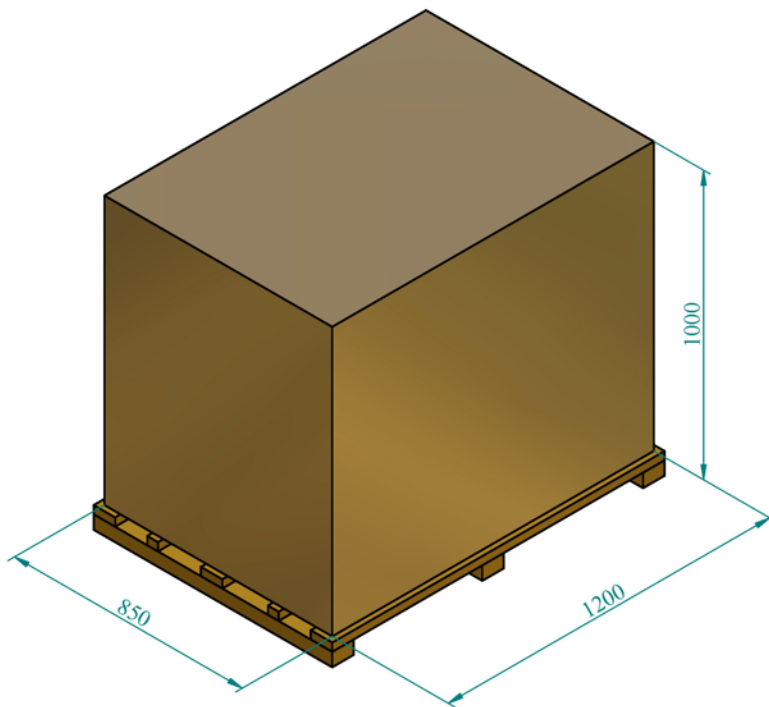
- Queda prohibido utilizar más de un gato con una misma carga.

- No manumitir nunca la válvula de control sobrepresión dotada de precinto de garantía. **DIB. 3**

EMBALAJE

- El cuerpo, el manubrio y las diferentes partes del gato se embalan en un cartón corrugado triple con pallet; además, dentro del embalaje se incluye el manual de uso y mantenimiento y el certificado de garantía en una carpeta especial.

- En la caja de cartón del gato hay una advertencia que especifica no dar vuelta el embalaje.
- El tamaño del pallet a utilizar dependerá de la cantidad de gatos que se envíen.
- Para mover las cajas se requiere transpallet o carretilla elevadora de horquillas.



PUESTA EN SERVICIO

DESEMBALAJE

Extraer el gato del embalaje utilizando exclusivamente los cáncamos y empleando los medios adecuados para la operación.

- Extraer la traviesa del embalaje utilizando bandas de elevación con una capacidad mínima de 300kg para trabajar con absoluta seguridad.

Montaje

1. Medir el ancho de la fosa en la cual se colocará el gato.
2. Sobre la base de la medida tomada, regular los 4 rodillos de soporte de la traviesa utilizando los tornillos n° 0310.
3. Posicionar la traviesa dentro de la fosa.
4. Controlar el desplazamiento de la traviesa a lo largo de la fosa ya que es necesario corregir la regulación de los rodillos y ajustar con fuerza los tornillos n° 0310
5. Desmontar las cuchillas antivuelco n° 2340 aflojando los tornillos n° 2329.
6. Introducir el cuerpo del gato dentro de la traviesa con cuidado ya que los espacios son estrechos.
7. Montar las cuchillas antivuelco n° 2340 ajustando los tornillos n° 2329 con las arandelas n° 2032.
8. Abrir el grifo del depósito n° 0843.

CONEXIÓN CON LA INSTALACIÓN DEL AIRE COMPRIMIDO

El aire comprimido entra en el circuito del gato a través del empalme rápido (G) situado en el grupo de mando, por lo tanto es necesario disponer de un tubo de enlace que lleve un empalme rápido compatible con el del gato. Controlar que el tubo de alimentación del aire tenga un diámetro útil de paso de 6mm al menos y que no presente estrangulamientos.

DIB. 4-5

PRESION DE ALIMENTACION 8 - 12 BARES

- No introducir nunca en el circuito del aire comprimido: aceite hidráulico o de vaselina, líquido para frenos, petróleo ni otros líquidos.
- Introducir en el equipo de aire comprimido un grupo filtro deshumidificador - lubricador
- Si se desea lubricar el circuito del aire comprimido emplear exclusivamente:

**AGIP OSO 100; MOBIL DTE 27; ESSO TERESSO 100;
SHELL TELLUS 100; BP ENERGOL HP 100**



¡CUALQUIER DAÑO DEBIDO AL INCUMPLIMIENTO DE LAS MENCIONADAS INDICACIONES NO SERÁN A CARGO DEL FABRICANTE E IMPLICARÁ LA ANULACIÓN DE LAS CONDICIONES DE GARANTÍA!

DESGUACE Y ELIMINACIÓN

- La eliminación de los lubricantes debe efectuarse en conformidad con las leyes vigentes contra la contaminación.
- El desguace del gato y de las partes que lo componen deberá realizarla el usuario respetando las disposiciones vigentes.

EMPLEO

- Cumplir terminantemente con las normas de seguridad contenidas en el presente manual.

¡ATENCIÓN! Antes de poner en funcionamiento el gato abrir el grifo n° 0843, colocado en el depósito delante del operador.

- Posicionar el gato debajo del apoyo indicado en el manual del fabricante deslizando el gato sobre la traviesa y la traviesa sobre las paredes de la fosa.



la empresa fabricante del gato declina cualquier responsabilidad por rotura del medio levantado así como por daños a personas o cosas debidos a un uso erróneo del gato.

MANDO EASY

1. Ascenso Rápido: presionando la tecla verde (A) el pistón se coloca rápidamente en contacto con la carga a levantar solamente con la presión del aire. **DIB. 4**
2. Ascenso: presionando la tecla roja (B) se acciona el motor y el gato levanta la carga.
3. Descenso Rápido: presionando la tecla negra (C), arriba del grupo de mando, el pistón se retrae y la carga desciende.

MANDO TOP

1. Ascenso Rápido: presionando la tecla verde (A) el pistón se coloca rápidamente en contacto con la carga a levantar solamente con la presión del aire. **DIS. 5**
 2. Ascenso: presionando la tecla roja (B) se acciona el motor y el gato levanta la carga.
 3. Ascenso Milimétrico: el gato está dotado de un potenciómetro (D) que si activado, con el selector E, permite levantar la carga más o menos rápidamente dependiendo de la regulación, con precisión milimétrica.
 4. Descenso Rápido: presionando la tecla negra (C), arriba del grupo de mando, el pistón se retrae y la carga desciende.
 5. Descenso Milimétrico: presionando la tecla negra (F) en el lado del grupo de mando, la carga desciende muy lentamente con precisión milimétrica.
 6. El gato incluye un manómetro para medir el aire en entrada del empalme rápido (G).
- Luego de haber levantado la carga, es terminantemente indispensable apoyarla sobre los caballetes de sostén, antes de realizar cualquier operación debajo del medio.



¡¡ RECORDAR: EL GATO ES UN APARATO DE LEVANTAMIENTO Y NO DE SOPORTE!!

- **El empleador del operador deberá encargarse de proporcionarle el entrenamiento necesario y la necesaria información acerca de las fuerzas de bombeo y de traslación.**
- **Antes de emplear el gato se aconseja realizar algunas operaciones en vacío para adquirir la sensibilidad adecuada para operar el gato en condiciones de seguridad.**

USOS IMPROPIOS

El elevador oleoneumático ha sido diseñado y fabricado para levantar medios de transporte. Cualquier otro empleo del gato, como por ejemplo la elevación y/o el desplazamiento de personas, se configura como terminantemente impropio. Todo empleo del gato que no sea conforme con las normas de seguridad indicadas en el presente manual, se configura como uso impropio.

GARANTÍA

La garantía del presente gato es de 12 meses a partir de la fecha de activación de la misma o de la fecha de salida del gato de nuestro establecimiento en el caso que no sea activada on-line; cubre todos los defectos del fabricante pero no cubre los gastos de transporte, los defectos causados por un uso inapropiado o por daños generados durante el transporte. Para mayor información consultar la ficha adjunta en el presente manual.

MANTENIMIENTO RESERVADO AL USUARIO FINAL

- Para prolongar la vida útil del gato, se aconseja limpiar los pistones por fuera cada quince días.
- Controlar por lo menos 2 veces al año el nivel de aceite en el depósito: este control debe realizarse con los pistones totalmente bajos. El nivel de aceite debe estar a la altura del pequeño bulón que se encuentra en la parte frontal del depósito izquierdo y en la parte frontal del depósito derecho, aflojando uno de los dos bulones pequeños es posible realizar el control. Cuando sea necesario agregar aceite al depósito, asegurarse que se trate de un aceite compatible con aquel ya existente para no afectar el buen estado de la máquina. **DIB. 6**

PURGADO DE AIRE

Cada vez que se realiza el mantenimiento en el gato desmontando y volviendo a montar partes conectadas con el depósito y con la motobomba, se aconseja realizar el purgado del aire.

Fases de purgado: 1. Controlar el aceite con el pistón completamente descendido.

2. Hacer subir el pistón utilizando la función subida rápida.

3. Aflojar (**¡NUNCA desenroscar totalmente el tornillo prisionero**) el tornillo prisionero n° 0107 que se encuentra en la cabeza del segundo pistón, el más ancho, y hacer salir todo el aire del tornillo prisionero hasta que comienza a salir el aceite, cuando esto ocurre cerrar el tornillo prisionero. **DIB. 7**

4. Hacer volver completamente el pistón y controlar el nivel de aceite.

5. Probar el gato sin carga y si el pistón desciende a saltos repetir el procedimiento por lo menos 2 o 3 veces.

MANTENIMIENTO RESERVADO A UN TÉCNICO PROFESIONALMENTE CUALIFICADO

Teniendo que efectuar operaciones de mantenimiento o de revisión, emplear exclusivamente re- puestos originales, para garantizar la fiabilidad constante del elevador. Antes de realizar cualquier operación de mantenimiento en el elevador, es necesario extraer el carter (2369) aflojando los tornillos 2420. A partir de aquí es posible acceder a todas las partes del elevador.

Para un mantenimiento más rápido de la motobomba 2261 y del bloque hidráulico 1152 es posible separarlos del gato sin tener que extraer el aceite de los pistones, incluso si éstos están levantados, o en el depósito. Para efectuar esta operación es necesario proceder como sigue: Llevar a la posición horizontal los grifos 2307 que sirven para excluir el cilindro; descolgare los diferentes tubos de aire y quitar los varios tornillos de fijación 1160. A partir de aquí es posible realizar el mantenimiento de todos los grupos 2261, 1152 y 2260. Esta operación permite exclusivamente, en caso de avería en la motobomba, el movimiento de las partes defectuosas sin tener que movilizar toda la estructura del elevador, lo cual sería muy costoso. Una vez realizada la reparación repetir en sentido inverso las instrucciones antes detalladas recordando colocar en posición vertical los dos grifos 2307.

Finalizada esta operación, podría ser necesario efectuar la operación de purgado.

PROBLEMAS

Soluciones

EL MOTOR NO ARRANCA

A) Comprobar que en la línea de aire de alimentación no hayan estrangulaciones y que en el manómetro 2270 colocado en el panel de mando principal lleguen por lo menos 8.5bar. B) Si es posible, hacer llegar al elevador la mayor presión posible (máx. 15 bar) e intentar hacer funcionar el motor varias veces. Puede suceder que después de un prolongado período de parada, la guarnición 0757 quede pegada al cabezal 1100

EL MOTOR FUNCIONA MAL

A) Están gastadas las juntas (1101), ¡reemplazarlas! B) Las guarniciones (1101) montadas en el pistón (1102) deslizan con dificultad: es necesario desmontar y lubricar tanto el cilindro como el pistón. C) La guarnición 0762 está en mal estado y es necesario cambiarla.

EL ELEVADOR NO SUBE LA CARGA

Comprobar el nivel del aceite Hay impurezas debajo de las válvulas: desenroscar el tapón (518), sacar las esferas y los muelles y soplar al interior limpiando esmeradamente, seguidamente volver a montar el conjunto, eventualmente remachando las esferas (40) y (521), repetir la operación de purgado indicada en la página anterior. Comprobar el bloque hidráulico (1152) teniendo cuidado en que los pistoncitos (89) y (264) que controlan la apertura y el cierre de las válvulas de bajada no se hayan vuelto poco corredizos, en tal caso desmontarlos y engrasarlos. Comprobar que los grifos 2307 estén en posición vertical.

EL CRIC SUBE, PERO BAJO CARGA SE BAJA

A) Comprobar que debajo de las válvulas (40) y (83) en el conjunto 1152 no hayan impurezas; si hay suciedad es menester limpiar esmeradamente y readaptar el alfiler (83) en su sede dando un pequeño golpe de martillo. Si no se consigue obtener el sellado del alfiler hay que reemplazar la válvula (KIT0265) completa de alfiler (83).

LOS PISTONES NO REENTRAN COMPLETAMENTE TAMPOCO CUANDO EL PULSADOR DE BAJADA ESTÁ PRESIONADO

A) Controlar que la línea de aire de alimentación no presente estrangulaciones y que el manómetro 2270 colocado en el panel de mando principal llegue por lo menos a 8.5 bar. Comprobar el depresor (2260) y comprobar que el pistoncito (0138) se deslice bien; se aconseja engrasarlo o lubricarlo; desenroscar y eventualmente limpiar el silenciador (267), y enroscarlo de nuevo.

PÉRDIDAS DE ACEITE

A) En el caso de que el elevador expulse aceite por el silenciador (1109), esto significa que: o el bombeador (2356) está rayado o estropeado por lo que es necesario reemplazarlo, o que la junta (2127) está estropeada por lo que es necesario reemplazarla. Pérdida de aceite por el depresor (0935): comprobar que no haya una cantidad excesiva de aceite en el depósito. C) Si la pérdida de aceite se presenta en el silenciador (0267) y el punto B no ha sido necesario, deberá comprobarse el estado del bloque hidráulico (1152): Cambiar las juntas (0090) y (0026). O bien cambiar todo el bloque hidráulico (1152).

PARA LUBRICAR EMPLEAR EXCLUSIVAMENTE GRASA A BASE DE BISULFURO DE MOLIBDENO AGIP = CRSM MOBIL = MOBILGREASE SPECIAL ESSO = BEACON Q 2 SHELL = RETINAX AM BP = LTX2 M

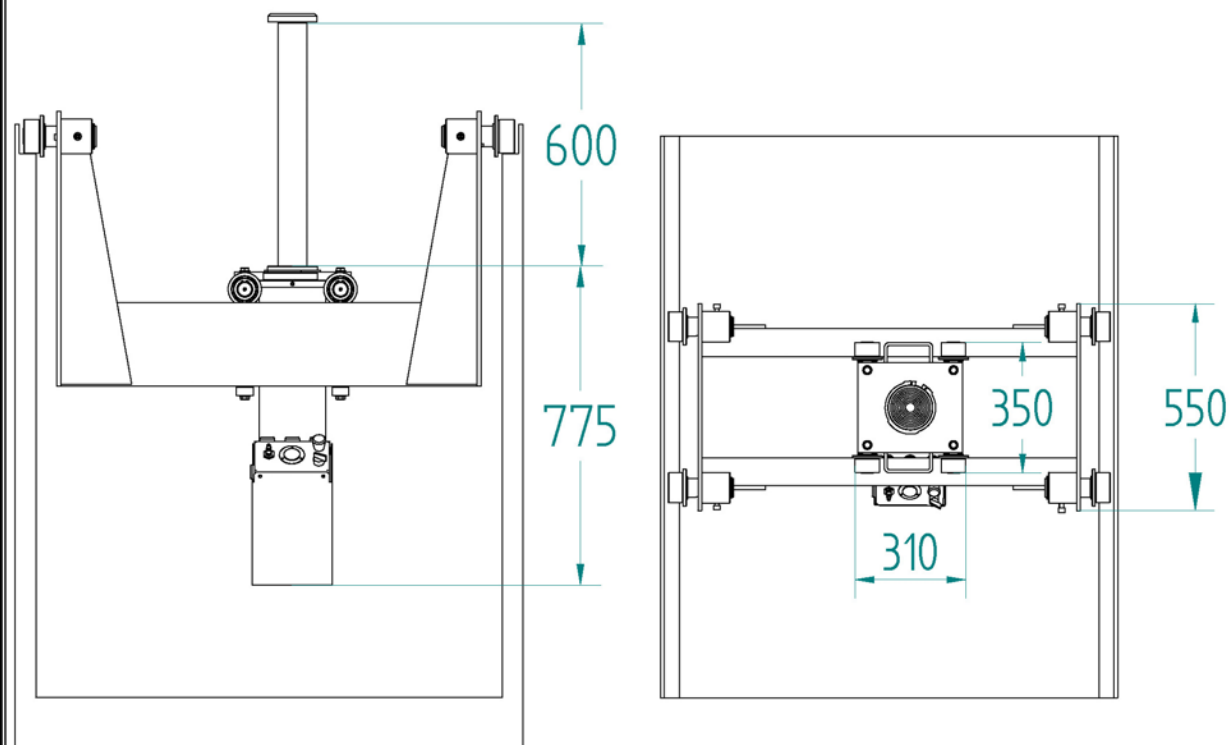
FICHA TÉCNICA

Presión de alimentación	de 8 a 12 bar	peso	255-280Kg
Temperatura de funcionamiento	da -20°C a +50°C	carrera máx.	600mm
Consumo de aire	600 nl/min	capacidad	10 ton.
ACEITES compatibles	ATF DEXRON IID		
Tubos de la instalación neumática	rilsan Di. ø 6 ie. ø 4		

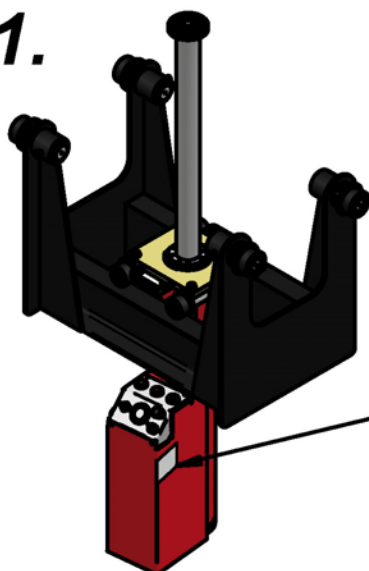
RUIDO AÉREO

Ensayos efectuados conformemente con la norma ISO/R 1680 - 1970

Instrumento: FONÓMETRO ANALIZADOR DE PRECISIÓN LARSON DAVIS 800 B conforme con las normas IEC 804 E 651, clase 1, calibrado con calibrador Larson Davis Ca 250 114/b 250 Hz, antes y al final de las mediciones. Presión acústica captada: 60 dBA.

DIMENSIONES

1.



COMPANY NAME



Type:

Capacity: **Ton.**

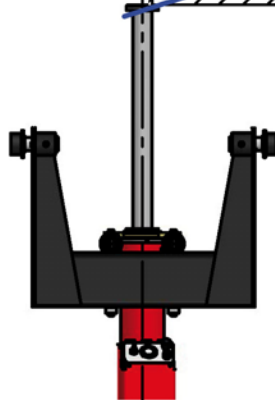
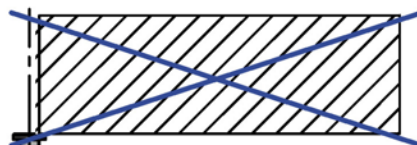
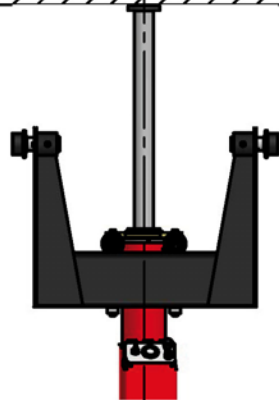
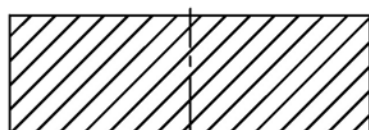
Working air pressure: **bar**

Year of manufacture:

Serial number:

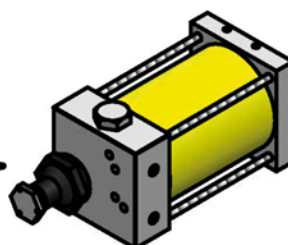
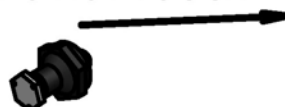
Made in ITALY

2.

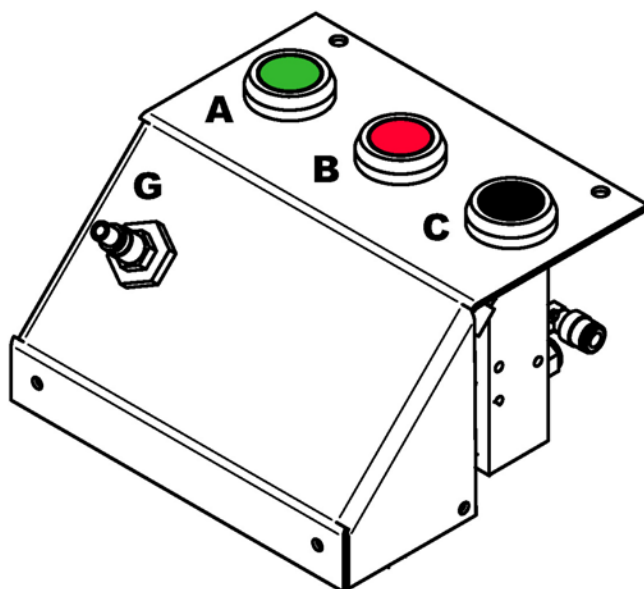


3.

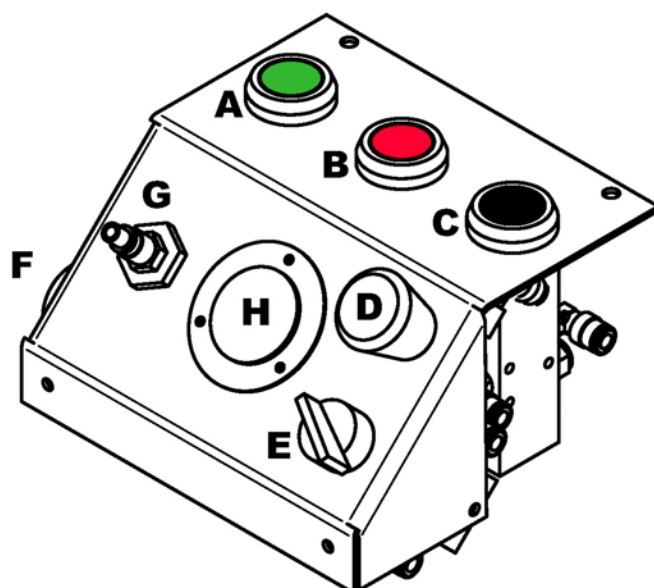
NON TOCCARE
DO NOT TOUCH



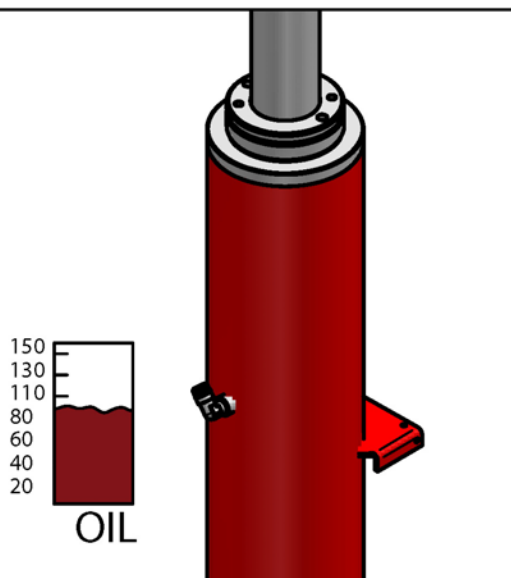
4.



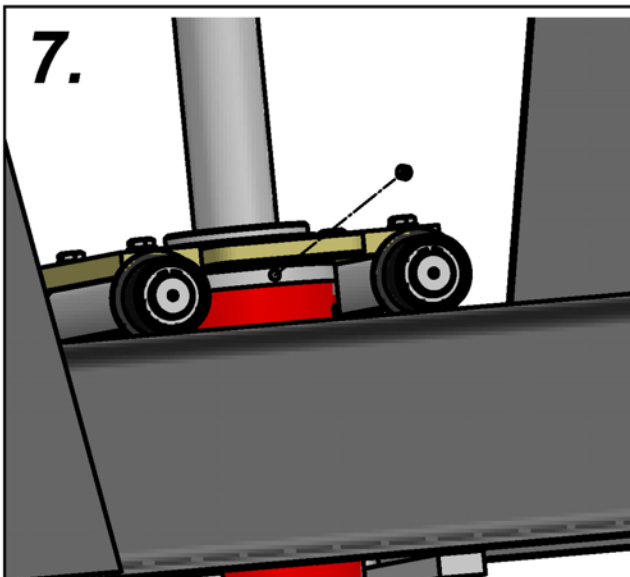
5.



6.



7.



RICHIESTA PARTI DI RICAMBIO

LA RICHIESTA DI PARTI DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE CORREDATA DAI SEGUENTI DATI:

- 1) MODELLO DEL SOLLEVATORE
- 2) NUMERO DI MATRICOLA
- 3) NUMERO DEL PARTICOLARE
- 4) DENOMINAZIONE DEL PARTICOLARE
- 5) QUANTITA'

ERSATZTEILBESTELLUNG

BEI DER BESTELLUNG VON ERSATZTEILEN MÜSSEN DIE FOLGENDEN DATEN ANGEZEIGT WERDEN:

- 1) MODELL UND SERIENNUMMER DES HEBERS
- 2) SERIENNUMMER DES HEBERS
- 3) TEILENUMMER
- 4) BEZEICHNUNG DES BAUTEILS
- 5) MENGE

REQUESTING SPARE PARTS

WHEN ORDERING SPARE PARTS, THE FOLLOWING MUST BE SPECIFIED:

- 1) LIFT MODEL
- 2) SERIAL NUMBER
- 3) PART NUMBER
- 4) PART DESCRIPTION
- 5) QUANTITY DESIRED

DOMANDE PIECES DE RECHANGE

LA DEMANDE DE PIECES DE RECHARGE DOIT ETRE DES PRECISIONS SUIVANTES.

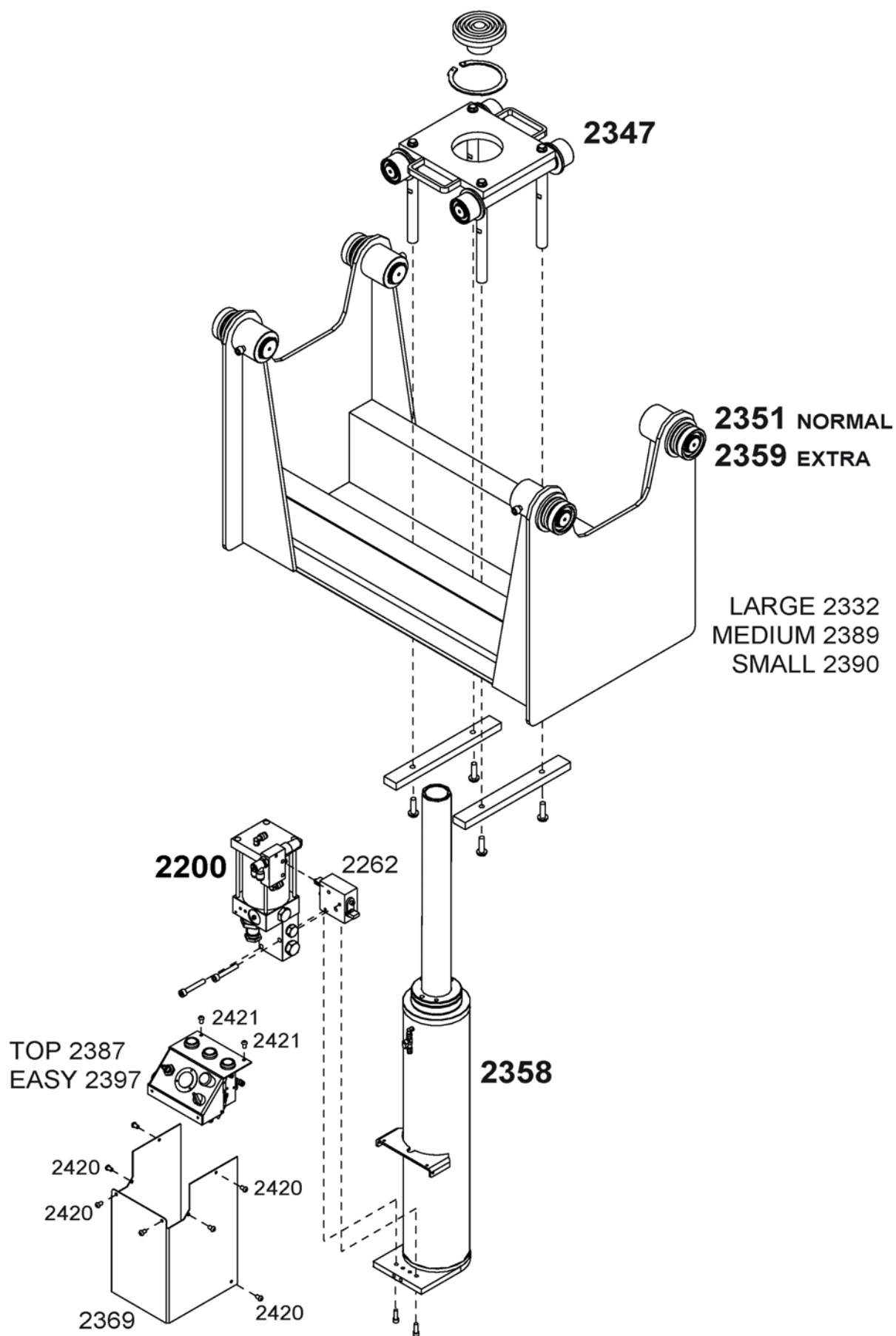
- 1) MODEL DE L'APPAREIL DE LEVAGE
- 2) NUMERO DE SERIE DE L'APPAREIL DE LEVAGE
- 3) NUMERO DE TRAVAIL
- 4) DENOMINATION DU DETAIL
- 5) QUANTITE

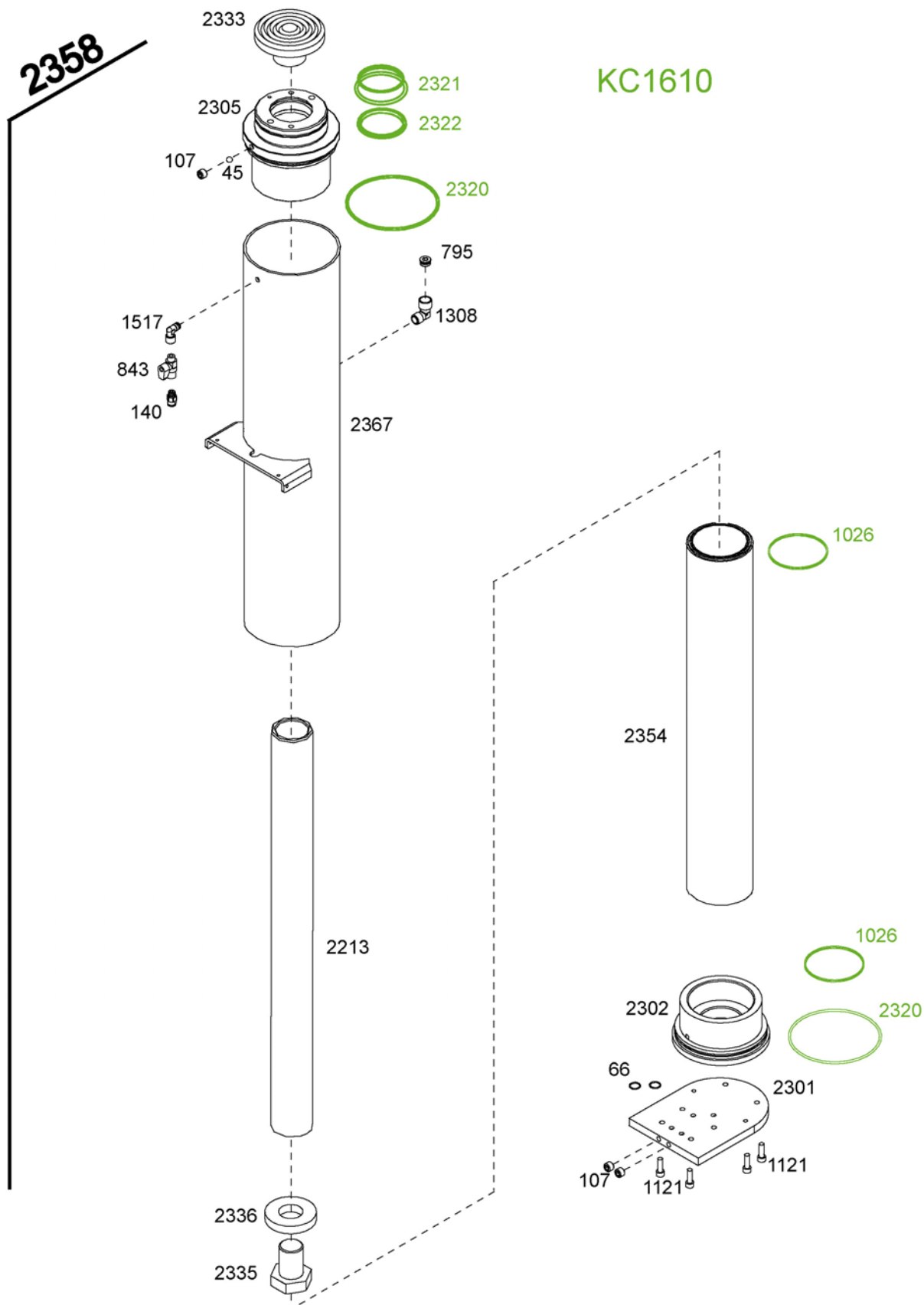
SOLICITUD DE PIEZAS DE REPUESTO

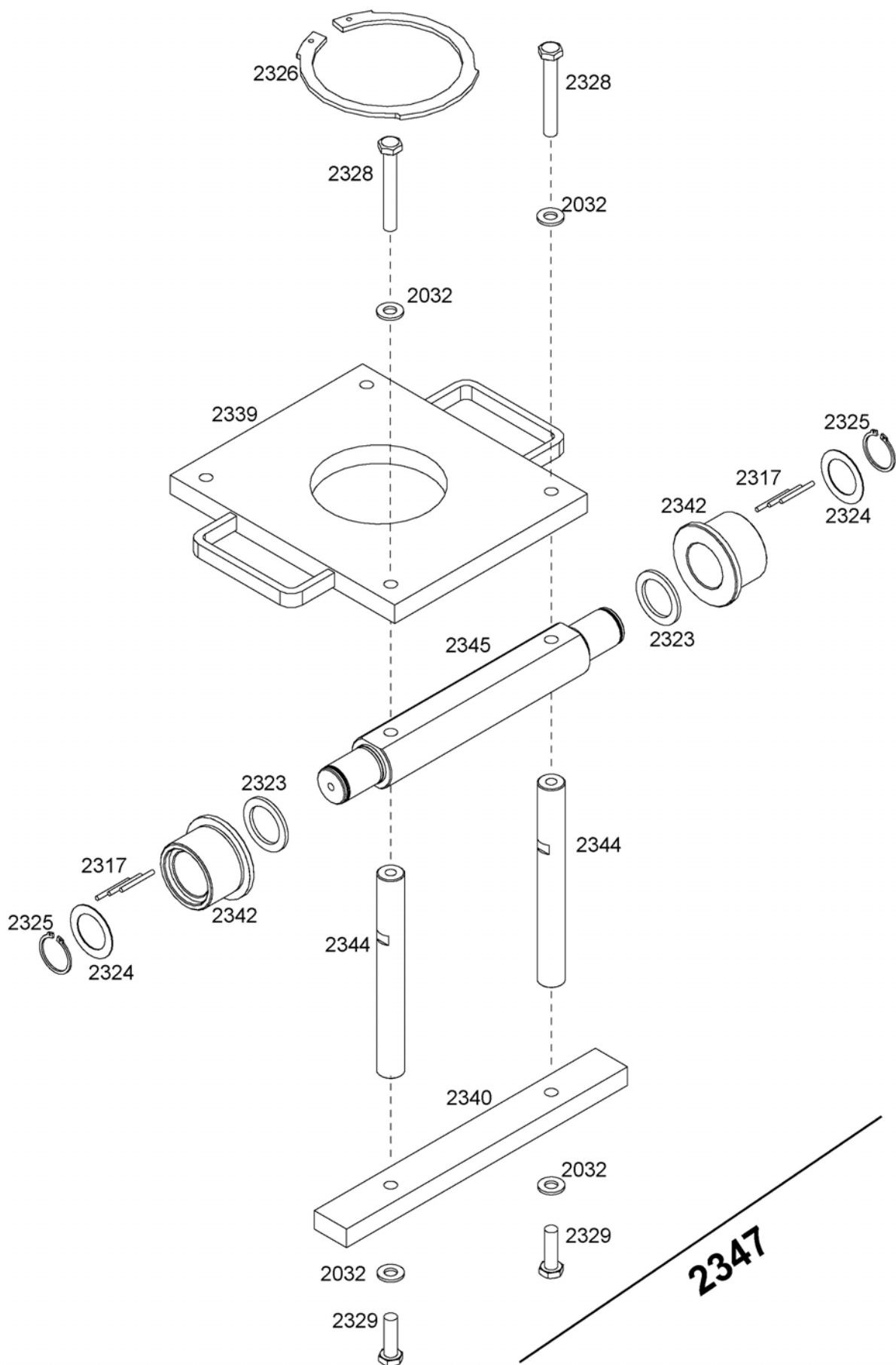
EN LA SOLICITUD DE PIEZAS DE REPUESTO SE DEBEN INDICAR LOS DATOS SIGUIENTES:

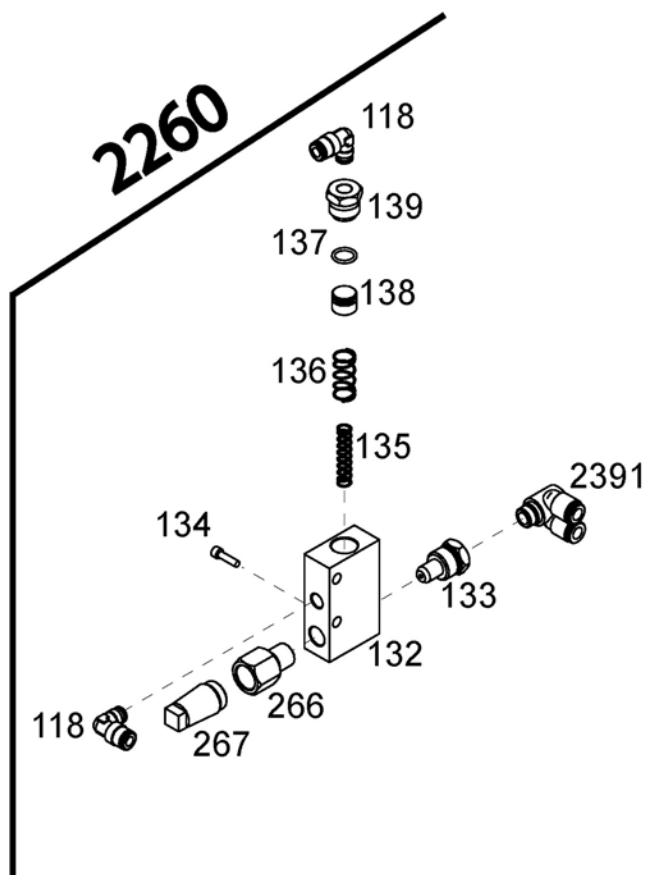
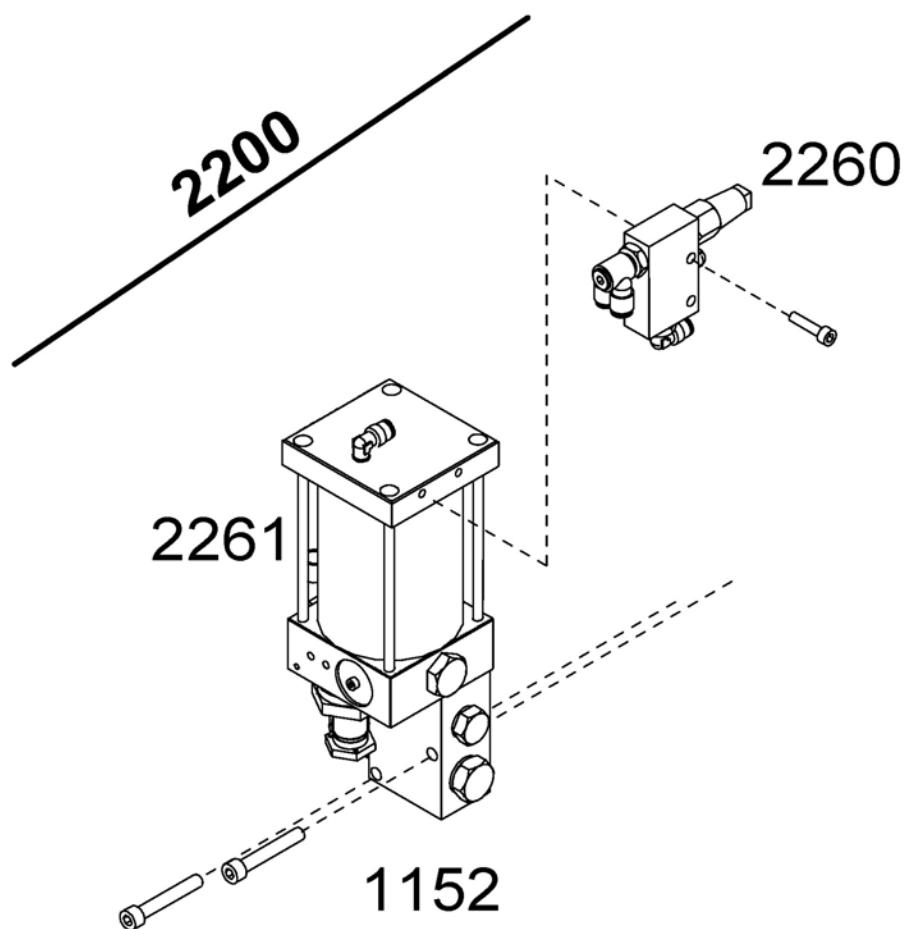
- 1) MODELO DEL ELEVADOR
- 2) NUMERO DE MATRICULA DEL ELEVADOR
- 3) NUMERO DE LA PIEZA
- 4) DENOMINACION DE LA PIEZA
- 5) CANTIDAD

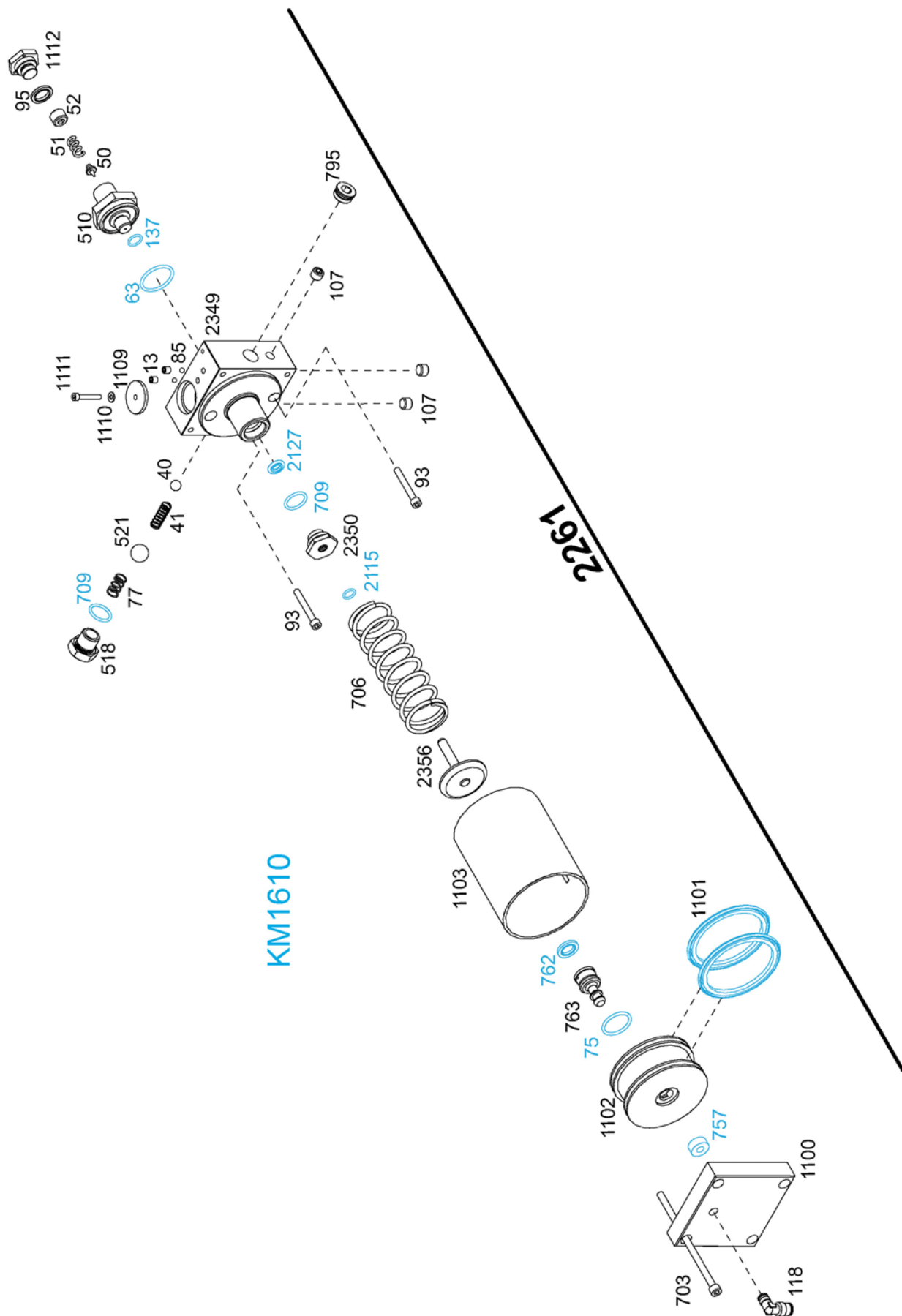
Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione	Cod.	Descrizione
0013	Grano	0267	Silenziatore	2262	GRUPPO BLOCCHETTO FISSAGGIO	2359	GRUPPO RULLO EXTRA
0025	Guarnizione	0310	Vite	2270	Manometro 0-12 bar con flangia	2367	Serbatoio complessivo
0026	Guarnizione	0328	Rondella	2274	Selettore 2 posizioni	2369	CARTER
0033	Rondella	0420	Silenziatore	2275	Rubinetto	2380	Maschera comandi
0040	Sfera	0433	Innesto Rapido 1/4	2277	Passaparete	2381	Maschera comando EASY
0041	Molla	0510	Corpo Valvola Sovrapressione	2281	Raccordo	2382	Pulsante D. 22
0045	Sfera Acciaio 1/4" GR A	0518	Tappo Valvola	2301	Fondello per Yak 180/F	2383	Valvola Pilotaggi
0047	Guarnizione	0521	Sfera	2302	Fondello per cilindro	2384	Valvola Pilotata
0050	Valvola Sovrapressione	0703	Vite	2305	Testata Cilindro	2385	Raccordo
0051	Molla	0706	Molla Ritorno Pistone	2307	Perno per rubinetto bloccetto	2386	Valvola Selettore di circuito
0052	Vite Registro	0709	Guarnizione	2308	Blocchetto fissaggio motopompa	2387	GRUPPO COMANDO TOP
0063	Guarnizione	0716	Raccordo	2309	Fermo perno per rubinetto bloccetto	2389	GRUPPO CARRO SERIE M
0065	Guarnizione	0750	Raccordo	2315	Seeger	2390	GRUPPO CARRO SERIE S
0066	Guarnizione	0757	Valvola Motore in Gomma	2316	Seeger	2391	Raccordo
0071	Filtro	0762	Guarnizione	2317	Rullino	2392	Raccordo
0075	Guarnizione	0763	Corpo Valvola	2318	Ralla	2393	Raccordo
0077	Molla	0795	Tappo Olio	2319	Ralla	2396	Raccordo
0078	Dado	0828	Vite	2320	Guarnizione	2397	GRUPPO COMANDO EASY
0080	Perno Pistoncino	0843	Rubinetto	2321	Guarnizione AP	2420	Vite
0083	Spilla	1004N	Tubo Rilsan	2322	Raschiatore	2421	Vite
0084	Molla	1004R	Tubo Rilsan	2323	Ralla	KC1600	KIT GUARNIZIONI CILINDRO YAK 1600
0085	Sfera	1009	Raccordo	2324	Ralla	KM1600	KIT GUARNIZIONI MOTOPIOMPA YAK 1600
0088	Valvola Scarico Rapido	1026	Guarnizione AP	2325	Seeger	KB1600	KIT GUARNIZIONI BLOCCHETTO YAK 1600
0089	Pistoncino Valvola Ritorno Rapido	1100	Testata Motore	2326	Seeger		
0090	Guarnizione	1101	Guarnizione	2328	Vite		
0091	Porta Spilla	1102	Pistone Motore 80	2329	Vite		
0092	Rondella	1103	Cilindretto 80	2332	GRUPPO CARRO SERIE L		
0093	Vite	1109	Filtro	2333	Piattello		
0094	Fermo	1110	Rondella	2335	Bullone finecorsa pistone		
0095	Rondella	1111	Vite	2336	Rondella pistone		
0107	Tappo	1112	Tappo per Valvola di Sovrapressione	2337	Grano Con Codulo M10		
0108	Molla	1117	Tappo Valvole	2339	Complessivo di saldatura piastra		
0118	Raccordo	1118	Corpo Blocchetto Idraulico	2340	Lama antiribaltamento		
0119	Rondella	1121	Vite	2341	Piastra carrello		
0132	Corpo Depressore	1152	GRUPPO BLOCCHETTO	2342	Rullo piccolo		
0133	Ugello per Depressore	1159	Bullone Portafiltro	2343	Rullo grande		
0134	Vite	1160	Vite	2344	Perno fissaggio lama antiribaltamento		
0135	Molla	1308	Raccordo	2345	Perno per rullo piccolo		
0136	Molla	1311	Raccordo	2346	Perno per rullo grande		
0137	Guarnizione	1517	Raccordo	2347	Gruppo carrello Piccolo		
0138	Pistoncino	2032	Rondella	2349	Corpo Pompa		
0139	Nipples per Depressore	2115	Guarnizione	2350	Dado porta guarnizione pompante 10		
0140	Raccordo	2127	Guarnizione AP	2351	GRUPPO RULLO NORMALE		
0263	Tappo per Valvola Scarico	2200	GRUPPO MOTOPIOMPA 10 + BLOCC. + DEP	2353	Perno rullo EXTRA		
0264	Pistoncino	2213	Pistone 70	2354	Cilindro 90		
0265	Valvola Scarico Pilotata	2280	GRUPPO DEPRESSORE	2355	Guida Pompante 10		
0266	Nipples per Silenziatore	2281	GRUPPO MOTOPIOMPA 10	2356	Pompante per Motore Complessivo Diam. 10		
				2358	GRUPPO BASAMENTO - CILINDRO		

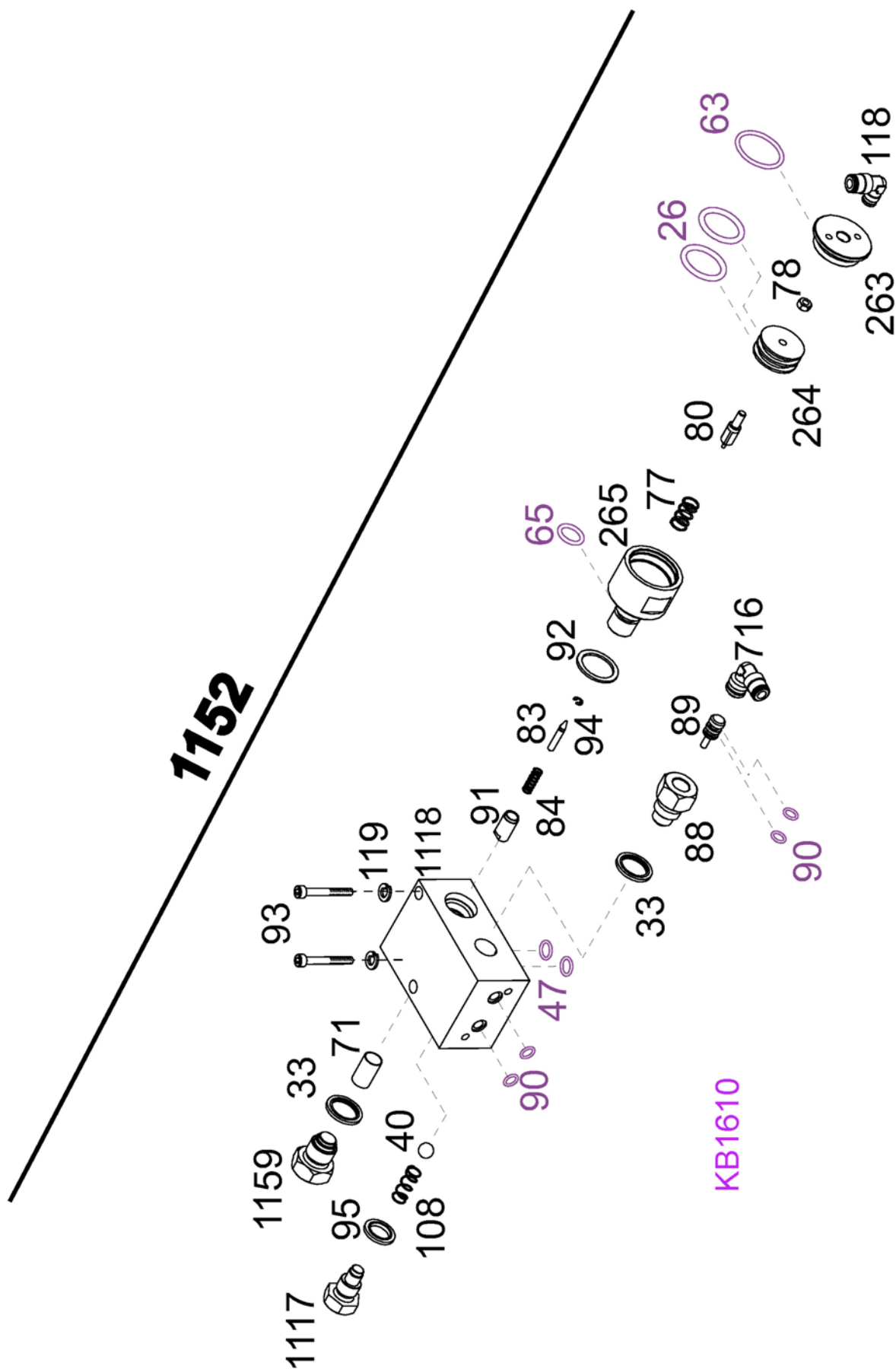


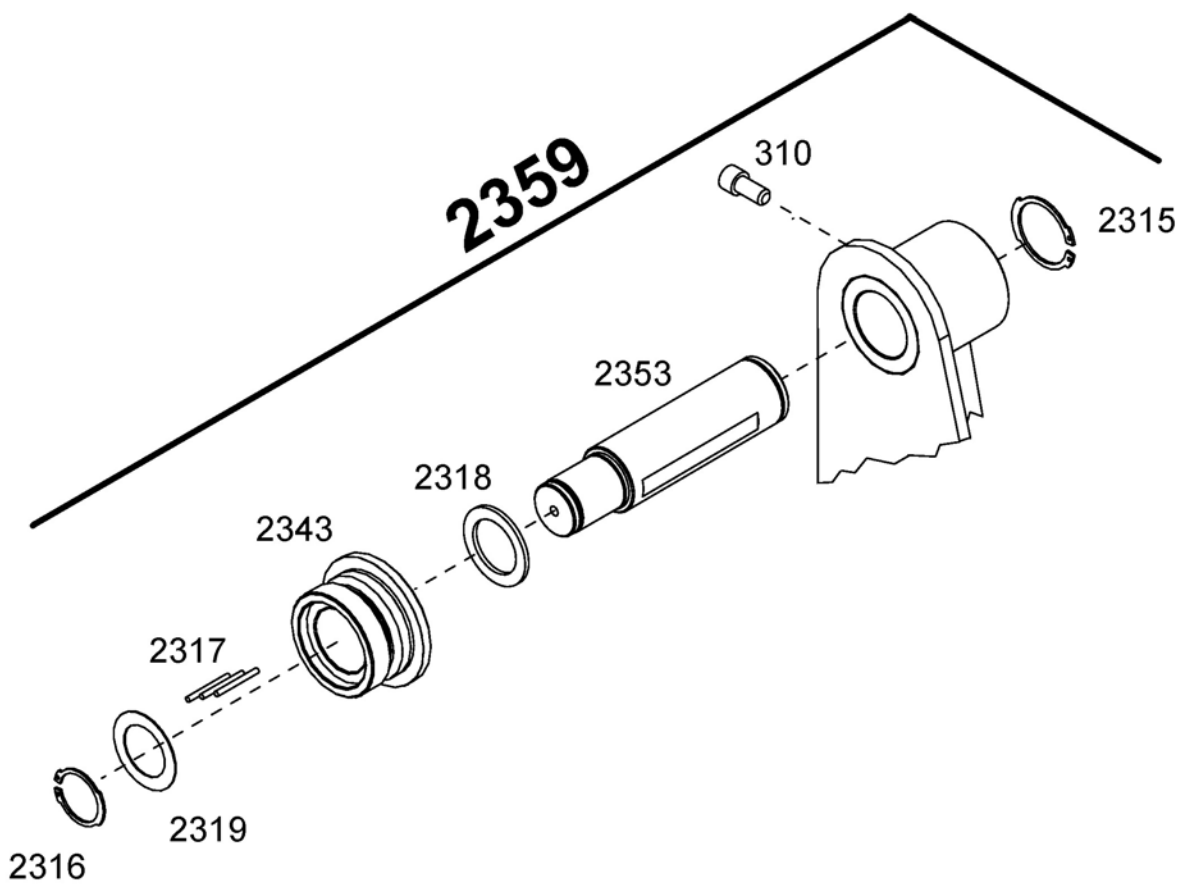
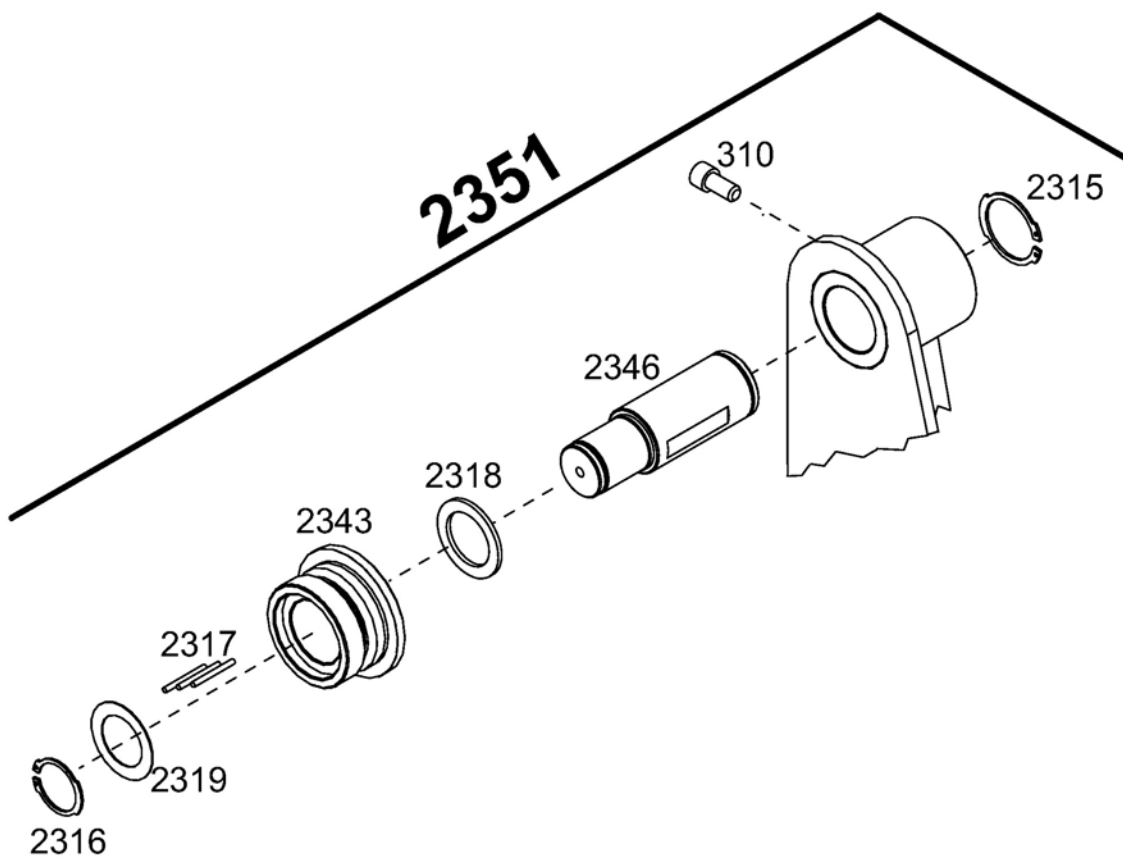


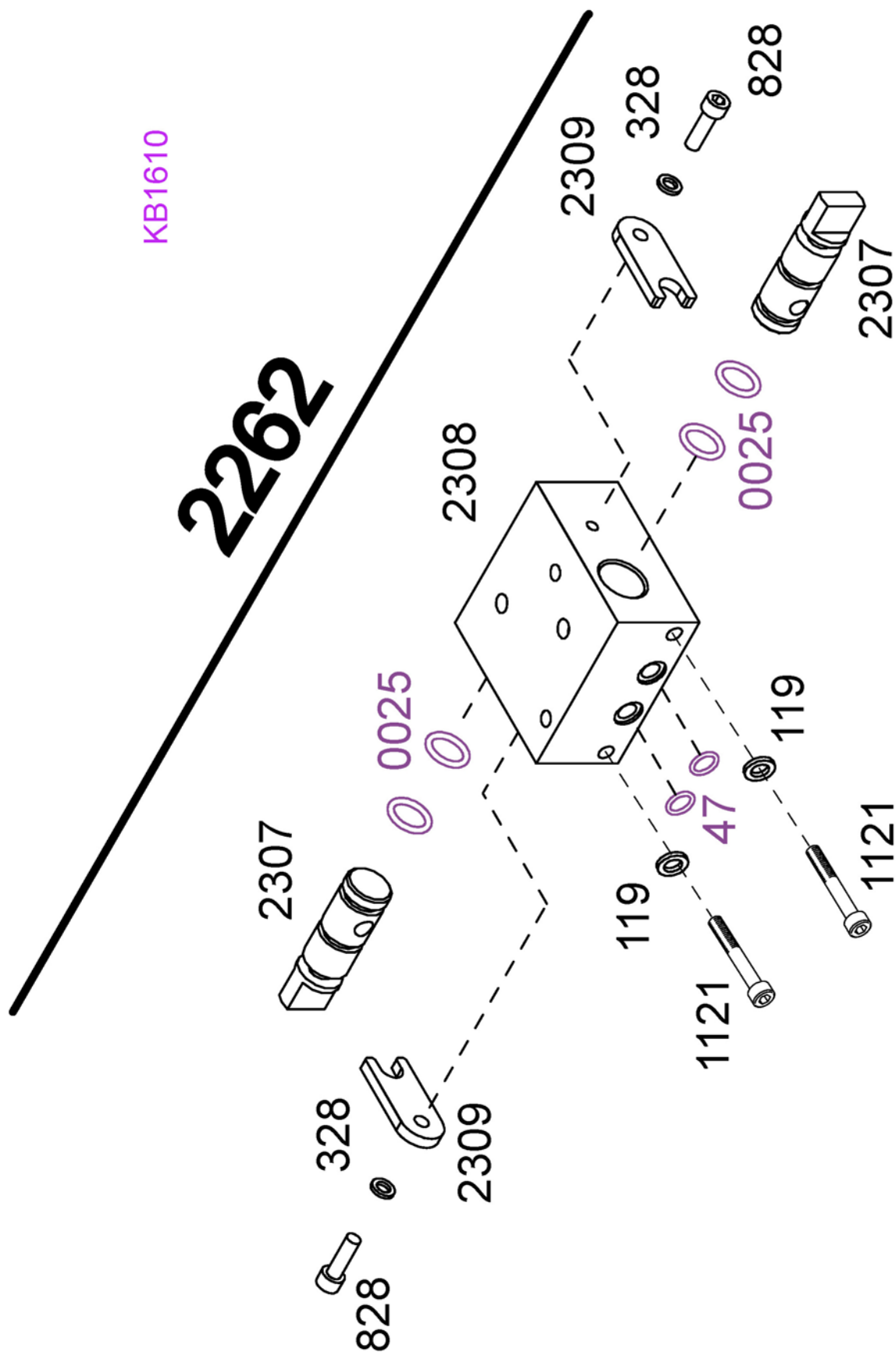


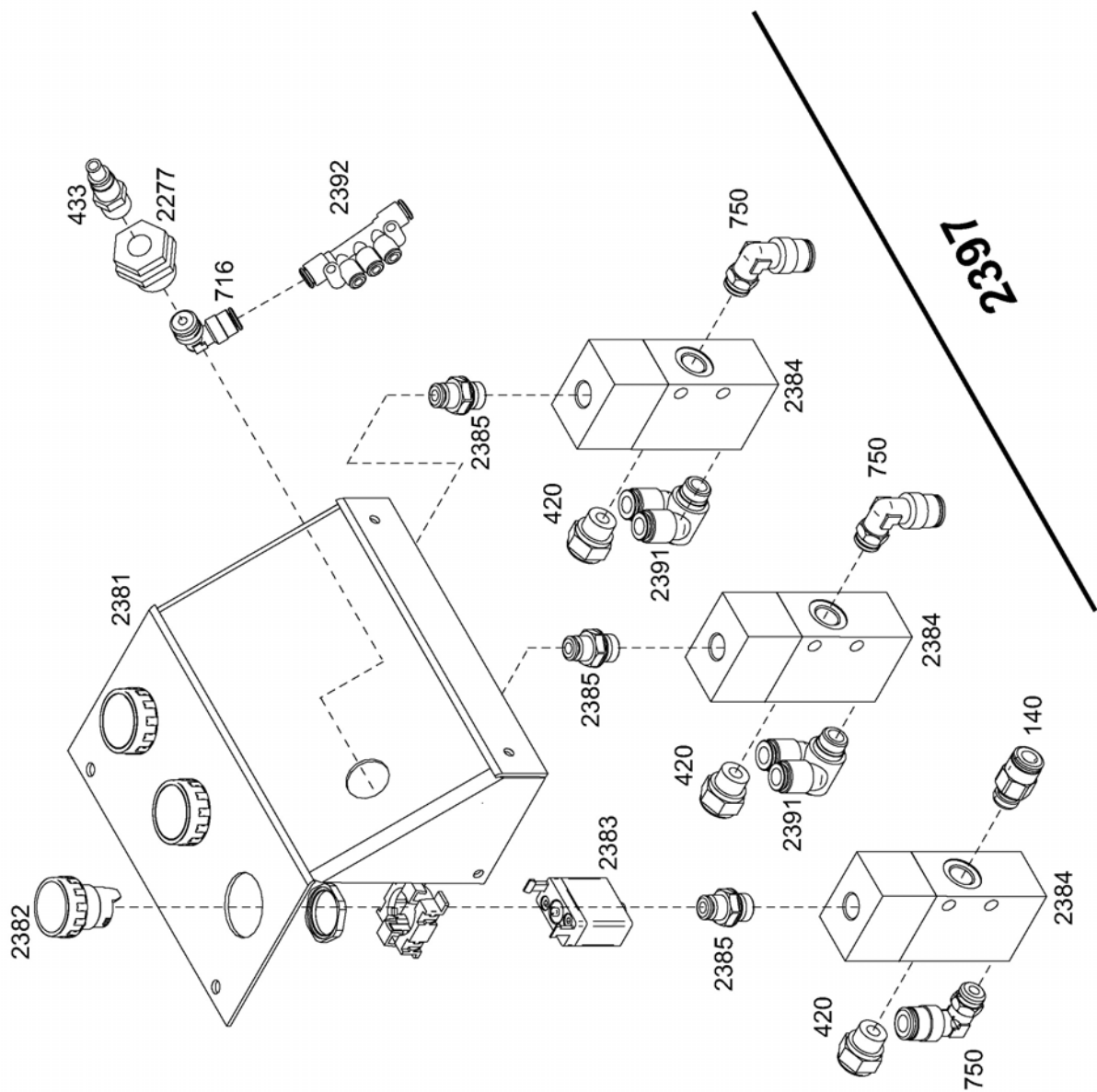




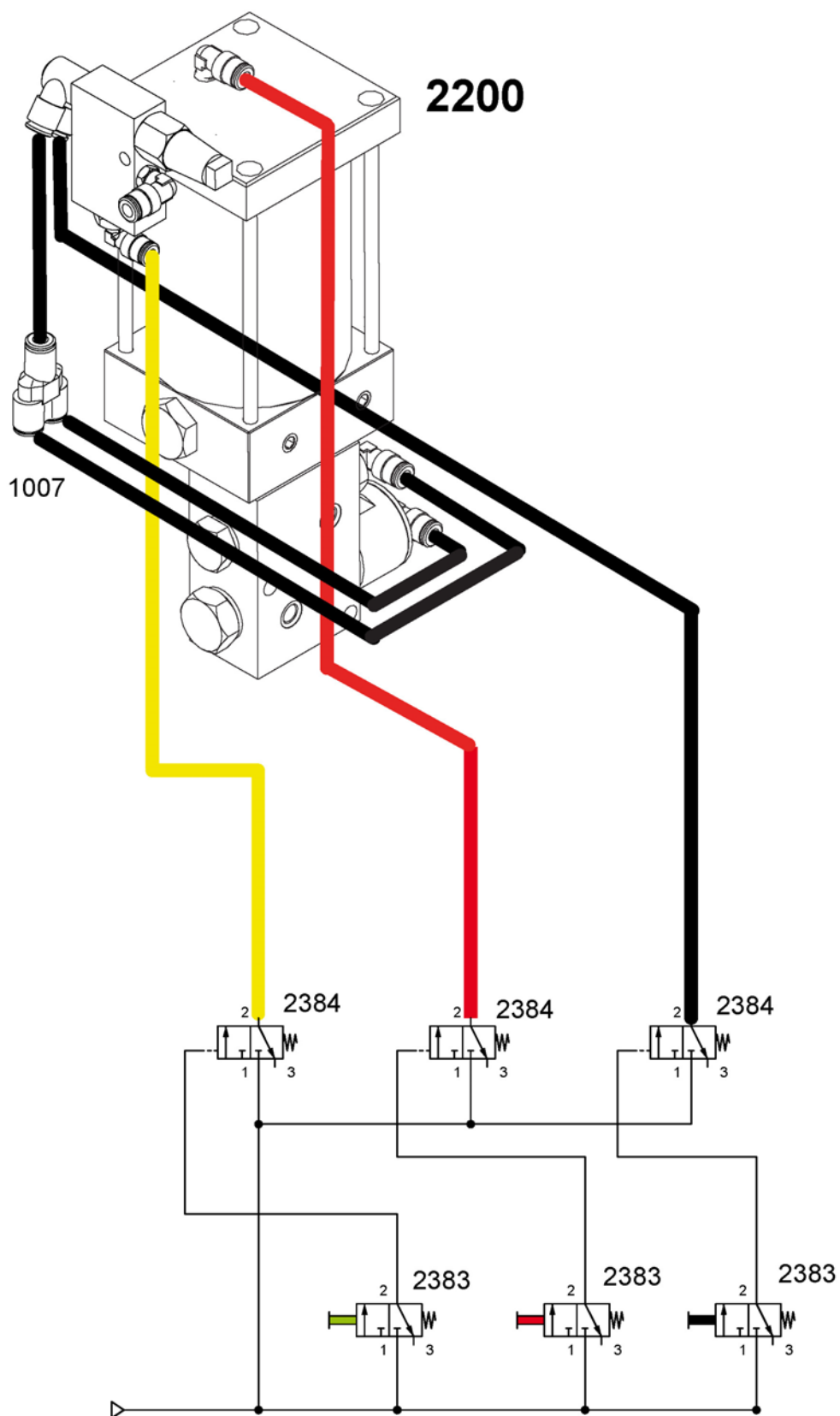


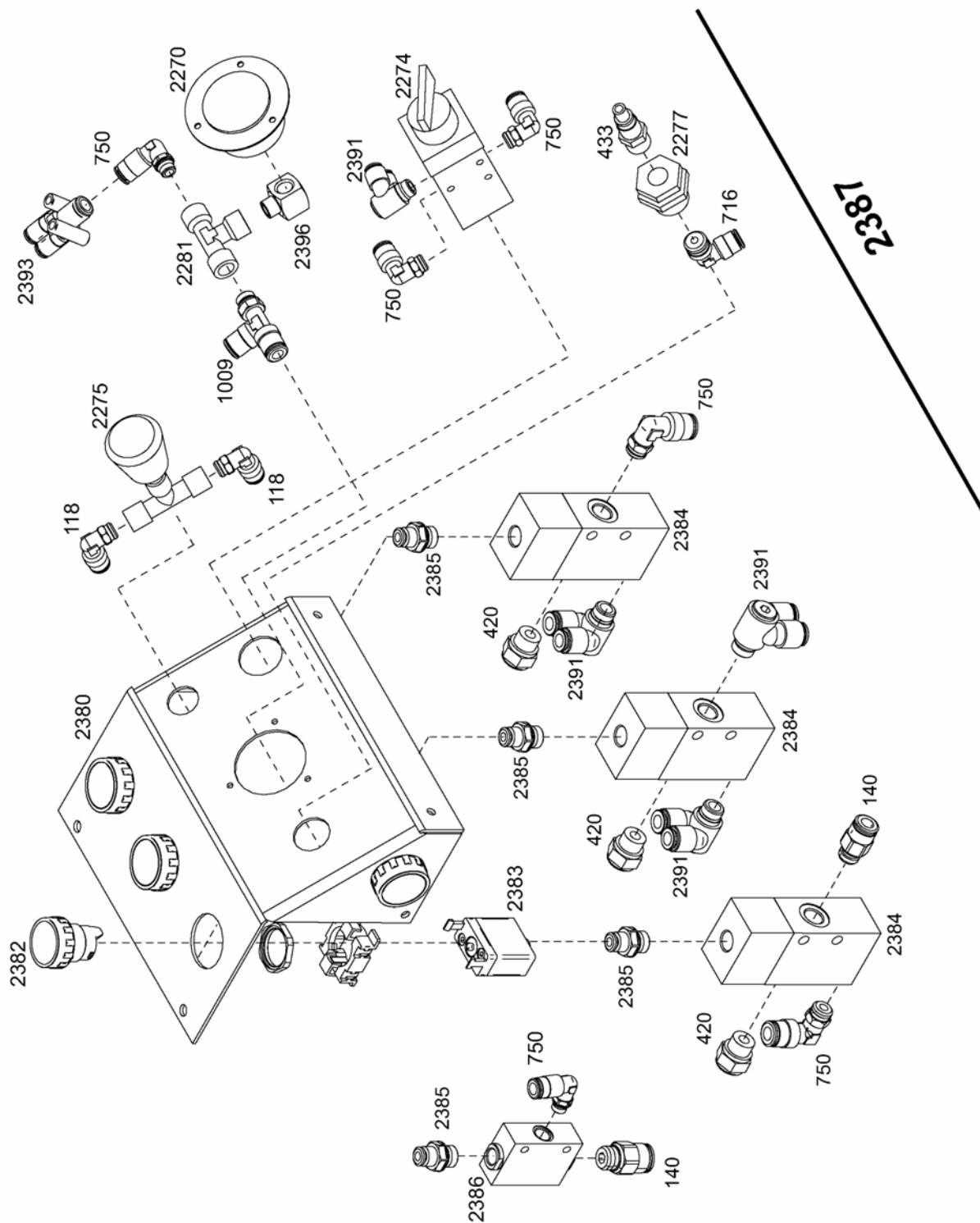






CIRCUITO PNEUMATICO EASY







www.cattini.eu - info@cattini.eu

VIA EDISON, 18 - 31 - 35 (VILLAGGIO BELLAROSA)

42049 CALERNO DI S.ILARIO D'ENZA (Reggio Emilia) - ITALY

PH.+39 0522 909750 - FAX +39 0522 909875